

blugirl
Blumarine

25 notizie

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CARPI

Numero 19 - Anno 26^o
Domenica 15 maggio 2011

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46)
art. 1, comma 1, DCB Ufficio Postale di Carpi (MO)



Omologato

Poste italiane

blugirl
Blumarine

Una copia € 1,50

Salute

Privato col cuore

Una risposta alla sanità pubblica lumaca



PAGINA

9

Viabilità

Traffico veloce

Alta mobilità dei vigili e disattenzione



PAGINA

10

Con il Patrono San Bernardino da Siena

L'anima vera della città



PAGINA

11/13

Mirandola

E' qui la Fiera

Più breve ma sempre ricca



PAGINA

14

Festival

Luccichio di stelle

Un mondo di abilità differenti



PAGINA

20

EDITORIALE

Con i giovani in Terra Santa seguendo il Risorto
Per amare la terra e Dio insieme

don Luca Baraldi *

In dal momento della progettazione il pellegrinaggio in Terra Santa, che ha coinvolto quarantaquattro giovani dell'Azione cattolica della Diocesi, è stato pensato come strumento utile per comprendere più profondamente cosa voglia dire amare la terra e Dio insieme, seguendo il Signore Risorto. Il teologo Dietrich Bonhoeffer scriveva: "O siamo uomini ai margini del mondo, o siamo secolarizzati, il che significa che non crediamo più nel Regno di Dio. O siamo nemici della terra, perché ci sentiamo migliori di essa, o siamo nemici di Dio, perché egli ci rapisce la terra, nostra madre. È capace di credere al Regno di Dio solamente chi è così in cammino, chi ama la terra e Dio insieme".

Entrando nella Terra della Promessa rivolta ai padri; la terra che fa memoria dei luoghi della vita pubblica e del mistero pasquale di Gesù; la terra che custodisce la tradizione di un tessuto ecclesiale sempre vivo e vivificante, abbiamo constatato quanto sia complesso abbattere la tensione fra il cielo e la terra di cui Bonhoeffer parla, ma di cui, ancor prima, tutta la storia biblica è riflesso.

17

Azione Cattolica
Tanto di Carpi all'assemblea nazionale



Pag. 4

Vocazioni
Un sì ora e per sempre

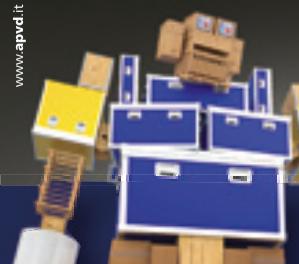


Pag. 5

Maternità difficili



Pag. 6



UNA MIX DI PRODOTTI PER UNA SOLUZIONE IDEALE.

SPECIALISTI E PRODUTTORI DEL PIANETA IMBALLAGGIO.

CHIMAR
INDUSTRIE IMBALLAGGI
MODENA

CHIMARlog
LOGISTICA INDUSTRIALE
BOLOGNA

C-M
Imballaggi in cartone
MODENA

CPS
PACKAGING SOLUTIONS
MILANO

Elli Ballardini
PACKING & LOGISTICO SINCE 1971
VICENZA

CHIMAR

CHIMAR SpA Via Archimede, 175 - 41010 Limidi di Soliera (Mo)
tel. (+39) 059 8579611 - fax (+39) 059 858095
info@chimarimballaggi.it www.chimarimballaggi.it



IV Domenica di Pasqua

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

Domenica 15 maggio

Letture: At 2,14a.36-41; Sal 22; 1 Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10

Anno A - IV Sett. Salterio



Matthias Grünewald, Resurrezione (1515), Colmar

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei.

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

La parola del pastore si muove su uno sfondo molto familiare alla vita palestinese. La sera i pastori conducono il gregge in un recinto per la notte. Un recinto comune serve generalmente a diversi greggi. Il mattino ciascun

pastore grida il suo richiamo e le pecore - le sue pecore che conoscono la sua voce - lo seguono.

Raccontando questa scena familiare Gesù sottolinea anzitutto che Egli è il vero pastore perché - a differenza del



Benozzo Gozzoli, *La veglia dei pastori* (1459-60), Firenze, Palazzo Medici Riccardi

mercenario - non viene a rubare le pecore, ma a donare la vita. Il falso pastore pensa a se stesso e sfrutta le pecore, il vero pastore invece pensa alle pecore e dona se stesso. La caratteristica del vero pastore è il dono di sé.

Ma c'è anche un secondo pensiero: Gesù è la porta dell'ovile. E questo assume due significati: uno in direzione

dei capi, e un secondo in riferimento ai fedeli. Gesù è la porta per la quale si deve passare per essere legittimi pastori. Nessuno può avere autorità sulla Chiesa se non legittimato da Gesù. E, secondo, nessuno è discepolo se non passa attraverso Gesù ed entra nella sua comunità. Come si vede, Gesù è al centro, sia dell'autorità che in

suo nome governa, sia dei fedeli che in comunione con Lui possono appartenere veramente al popolo di Dio. Però nel brano del Vangelo di oggi non si descrive soltanto la figura del pastore e dell'apostolo, ma si descrive anche il comportamento delle pecore. E qui si affaccia un terzo tema: la sequela. La sequela è frutto di una chiamata

(«Egli chiama le sue pecore una per una»). Implica un'appartenenza (le pecore sono sue) e si esige un ascolto («ascoltano la sua voce»). Chiamata, appartenenza e ascolto costituiscono i tratti della comunità, che cammina insieme con Gesù. Naturalmente tutto questo richiede il netto rifiuto di ogni altro pastore, e di ogni altro maestro («un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui»).

C'è però anche un altro tratto, che è indicato qualche riga dopo. Gesù/pastore non solo traccia la strada al gregge (cammina davanti al gregge), né è soltanto colui che raduna il gregge (che ama le sue pecore), ma è colui che - camminando davanti al gregge - pensa alle pecore che non appartengono all'ovile. Così Pietro: è il pastore della Chiesa, ma il suo pensiero è per il mondo intero. La sua funzione è anche di non permettere alla comunità cristiana di chiudersi nel particolare, di estraniarsi dal mondo, di pensare a se stessa.

Monsignor Bruno Maggioni



Sul sito la puntata di RadioInBlu

È disponibile sul sito diocesano www.carpi.chiesacattolica.it la puntata su Carpi andata in onda sulle frequenze InBlu il 25 aprile scorso, nell'ambito della rubrica Ecclesia. Tra i temi proposti l'intervista al vescovo Elio Tinti, servizi sulla Caritas, sulla Pastorale Giovanile e sulle recenti missioni popolari nella parrocchia di San Giuseppe. RadioInBlu è un progetto radiofonico nazionale di ispirazione cristiana al servizio delle emittenti presenti sul territorio. La provincia di Modena è coperta da RADIO PACE sulla frequenza 90.45.

A cura dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali e di Notizie – Settimanale della Diocesi di Carpi



La trasmissione dedicata alla Diocesi di Carpi su è-tv Antenna1 sul digitale terrestre canale 635

Giovedì 19 maggio ore 21.30
Replica domenica 22 maggio alle ore 8.30

puntata successiva

Giovedì 2 giugno ore 21.30

Replica domenica 5 giugno alle ore 8.30

**I servizi tv delle puntate precedenti sono disponibili
sul sito www.carpi.chiesacattolica.it**

sul canale Youtube all'indirizzo <http://www.youtube.com/user/notiziecarpitv>



Serietà e professionalità
in ogni nostro servizio

Attenzione e rispetto
per la sensibilità
religiosa dei nostri clienti

Sede di Carpi
 via Faloppia, 26 - Tel. 059.652799

Filiale di Limidi di Soliera
 via Carpi Ravarino, 427 - Tel. 059.652799

Filiale di Bastiglia
 via Marconi, 44/46 - Tel. 059.652799

Benedetto XVI in visita alle diocesi del Nord-Est, crocevia d'Europa, rilancia la nuova evangelizzazione e il netto rifiuto per una città "liquida" fondata sul relativo e sull'effimero

E stato, da Aquileia a Venezia, un grande e fecondo viaggio nel vivo della "nuova evangelizzazione". Benedetto XVI, in costante dialogo con la Chiesa e la società locale, ha posto un altro tassello di quella proposta articolata all'Europa e al mondo occidentale, ai Paesi di più antica e radicata cristianità, che rappresenta una delle linee originali e centrali del suo pontificato. È un rapporto, quello che Benedetto XVI ha scandito, tra radici cristiane, presente complesso e futuro da costruire, impegnativo e aperto. Ha raccolto e rilanciato una bella sfida, da cogliere in tutta la sua pienezza: "Siete chiamati a promuovere il senso cristiano della vita, mediante l'annuncio esplicito del Vangelo, portato con delicatezza e con profonda gioia nei vari ambiti dell'esistenza quotidiana. I cambiamenti culturali in atto vi chiedono di essere cristiani convinti, capaci di affrontare le nuove sfide culturali, in rispettoso confronto costruttivo e consapevole con tutti i soggetti che vivono in questa società".

Il Papa invita a "cercare di comprendere le ragioni del cuore dell'uomo moderno", avendo chiaro il punto di partenza e così l'approdo. Ci sono gli spazi della politica, dell'economia, della cultura, oggi, come ieri e domani, da "umanizzare", in cui "assumersi responsabilità dirette", dove operare per "edificare una 'vita buona' a favore e al servizio di tutti". È il "grande sforzo da compiere" perché ogni cristiano, "si trasformi in testimone, pronto ad annunciare con vigore e con gioia l'evento della morte e della risurrezione di Cristo".

Siamo in un momento storico dialettico, un passaggio storico non scontato, competitivo, che richiede appunto una rinnovata lena. Benedetto XVI, infatti, ha ben presente il rischio di una semplice omologazione alle "ricorrenti tentazioni della cultura edonistica e ai richiami del consumismo materialista". Lo ha detto chiaramente nell'atteso discorso



Serve una nuova generazione di politici

Da Benedetto XVI l'invito a mettere al centro dell'attenzione "la famiglia, culla dell'amore e della vita, cellula fondamentale della società e della comunità ecclesiale"; un impegno pastorale "reso più urgente dalla crisi sempre più diffusa della vita coniugale e dal crollo della natalità". "Una cura tutta speciale" il Papa la chiede per i giovani "che guardano oggi al futuro con grande incertezza, vivono spesso in una condizione di disagio, di insicurezza e di fragilità, ma portano nel cuore una grande fame e sete di Dio, che chiede costante attenzione e risposta!". Di fronte al materialismo e al "soggettivismo dominante", Benedetto XVI invita a diffondere una cultura "di amore alla vita" dal concepimento al suo termine naturale, "di promozione della dignità della persona", di esaltazione "della famiglia, fondata sul matrimonio fedele e aperto alla vita, di impegno per la giustizia e la solidarietà".

Al Nord-Est, crocevia tra Est e Ovest d'Europa, "ma anche tra il Nord e il Sud", Benedetto XVI chiede di proporre l'annuncio evangelico "in un rapporto franco e sincero con i non praticanti, con i non credenti e con i credenti di altre religioni" per "costruire insieme" una "città" più umana, più giusta e solidale". "Continuate con energia - ha esortato - a testimoniare l'amore di Dio anche con la promozione del 'bene comune'" e "ad offrire il vostro contributo per umanizzare gli spazi della convivenza civile". Infine la richiesta di "suscitare una nuova generazione di uomini e donne capaci di assumersi responsabilità dirette nei vari ambiti del sociale, in modo particolare in quello politico", che "ha più che mai bisogno" di "persone, soprattutto giovani, capaci di edificare una 'vita buona' a favore e al servizio di tutti". A questo impegno, ha concluso, "non possono sottrarsi i cristiani".

conclusivo al mondo della cultura, dell'impresa, dell'arte: "Si tratta di scegliere tra una città 'liquida', patria di una cultura che appare sempre più quella del relativo e dell'effimero, e una città che rinnova costantemente la sua bellezza attingendo dalle sorgenti benefiche dell'arte, del sapere, delle relazioni tra gli uomini e tra i popoli", in una parola alla sua identità cristiana.

Che non è un'ideologia, né un'utopia. Il Vangelo, ribadisce il Papa, "è la più grande forza di trasformazione del mondo". È "la via", prosegue Benedetto XVI, "cioè il modo di vivere che Cristo ha praticato per primo e che ci invita a seguire". Indica le grandi prospettive e, nello stesso tempo, la consapevolezza della quotidianità. La nuova evangelizzazione dell'Occidente comporta fedeltà e creatività, la verità nella carità, ripete il Papa, consapevole che comunque la credibilità passa per la concretezza e insieme la capacità di visione. È una sintesi che anche la vita civile ed economica reclamano, con sempre maggiore urgenza.

Sir

Karol, il beato dai gesti efficaci



Associazioni, gruppi di amici e singole famiglie: tanti anche dalla Diocesi di Carpi coloro che hanno partecipato lo scorso primo maggio alla cerimonia di beatificazione di Giovanni Paolo II. Quasi a raccoglierle tutte, una testimonianza del pellegrinaggio alla riscoperta di questo Papa e della sua nuova luce di santità

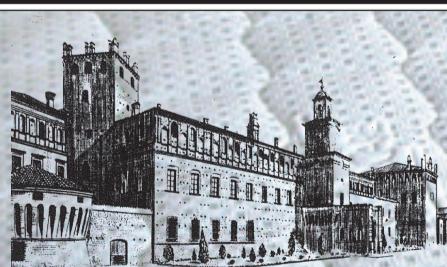
Chiara ed io siamo stati fra le svariate centinaia di migliaia di persone che hanno assiepato Piazza San Pietro in occasione della Beatificazione di **Giovanni Paolo II**. Per le strade di Roma erano state esposte alcune sue frasi celebri, dalle più spirituali ("Io vi ho cercato, voi siete venuti a me: per questo io vi ringrazio"), alle più pittoresche ("Dàmose da fa", sémo romani") fino a quella che giganteggiava a lettere cubitali fra le colonne del Bernini: "Non abbiate paura, spalancate le porte a Cristo".

Abbiamo vissuto un evento di fede che sapeva di popolarità e di speciale, condivisa, santità. Tanti i convenuti dal mondo, in special modo dalla patria polacca del beato Wojtyla: c'erano le "sue" suore, accanto a militari dell'esercito, a signori in abiti solenni appartenenti ad ordini araldici. E c'erano tanti, tanti giovani, con le facce "cotte" dal sole e dalla lunga veglia con marcia notturna lungo via della Conciliazione, nella speranza di avvicinarsi il più possibile all'altare della celebrazione: un accostamento al mistero che si sarebbe rinnovato, un ringraziamento per il dono che Dio ha fatto alla Chiesa e alle genti. Una scena iniziale ci ha colpito: al passaggio di **Benedetto XVI** in automobile una mamma ha alzato il suo bimbo e lo ha consegnato ad una guardia del corpo perché lo "allungasse" al Santo Padre per un bacio e una benedizione. E' questo un gesto di cui spessissimo il beato Karol era stato protagonista nei suoi viaggi e in generale nel suo rapporto con i piccoli fratelli di fede: un gesto semplice ma efficace di accoglienza e "paternità".

Tra i momenti più toccanti la voce commossa di Papa Ratzinger nel ricordare gli anni passati accanto al suo predecessore, l'esposizione della reliquia del neobeato e il sollevamento del telo che celava il ritratto di Giovanni Paolo II, quasi a mostrare finalmente la nuova luce attraverso la quale guardare a lui. Le perdite familiari, le situazioni storiche in cui ebbe a vivere, le diverse malattie e infermità delle quali fece momenti di speciale consacrazione a Cristo, "che ben conosce il patire", e alla sua mamma Maria, conoscitrice e consolatrice delle umane afflizioni: la biografia contenuta nel libretto della cerimonia rivelava il suo impegno costante di crescita spirituale che lo ha accompagnato fin da giovane, ma anche - diremmo "soprattutto" - pensando alla fama di santità già diffusa in vita - il suo atteggiamento di fede nel corso delle molte prove affrontate. Alla Madonna aveva affidato tutto se stesso (*Totus Tuus*) esaltando il profilo mariano della Chiesa e indicando il modello della Madre di Dio a laici e consacrati.

Francesco Manicardi e Chiara Ghidoni

La ditta CARPIFLEX vanta una tradizione ventennale nel campo della produzione artigianale dei materassi a molle. Produce i propri materassi presso il proprio laboratorio adiacente al punto di vendita diretta utilizzando i migliori materiali sia nella scelta di tessuti che nelle imbottiture. Carpiflex da oltre vent'anni investe energie nella ricerca di nuovi materiali, nella ricerca e sviluppo di sistemi letto in grado di migliorare la qualità del riposo, attraverso una posizione anatomicamente corretta.



CARPIFLEX
Confezione materassi
a mano e a molle

Via Giovanni XXIII, 113 - 41012 CARPI (Modena) - Tel. 059 686985



Il carpigiano Paolo Trionfini confermato a pieni voti nel Consiglio nazionale dell'Azione cattolica. Nella XIV Assemblea, scelte le linee di impegno per il prossimo triennio; dal Papa, l'invito a valorizzare la vocazione educativa per essere, nella quotidianità, una palestra di santità

Paolo Trionfini è stato il più votato alla XIV Assemblea nazionale dell'Azione cattolica, riunitasi dal 6 all'8 maggio per eleggere i membri del Consiglio nazionale che guiderà l'associazione per il triennio 2011-2014. Insieme a Trionfini, che a Roma aveva già ricoperto l'incarico di consigliere e vicepresidente adulti nello scorso triennio, sono scesi per partecipare alle votazioni la presidente diocesana **Ilaria Vellani**, scelta come presidente dell'Assemblea nazionale, e i delegati **Alessandro Pivetti** e **Rita Pollastri**. Numerosi gli interventi che si sono susseguiti nel corso dei tre giorni di intenso lavoro: particolarmente significativo è stato il messaggio di **Benedetto XVI**, che ha invitato l'Ac a valorizzare la propria vocazione educativa e a "costruire con la collaborazione di tutti un progetto di vita cristiana fondato sul Vangelo e sul magistero della Chiesa, mettendo al centro una visione integrale della persona".

Sia "santità" una parola comune

"Le vostre associazioni – ha esortato – siano palestre di santità, in cui ci si allena ad una dedizione piena alla causa

A misura di ciascuno

del Regno di Dio, ad una impostazione di vita profondamente evangelica che vi caratterizza come laici credenti nei luoghi del vivere quotidiano". Tutto questo attraverso "intensa preghiera sia comunità che personale, ascolto continuato della Parola di Dio, assidua vita sacramentale. Occorre – ha proseguito il Santo Padre – rendere il termine 'santità' una parola comune, non eccezionale, che non designa soltanto stati eroici di vita cristiana, ma che indica nella realtà di tutti i giorni una decisa risposta e disponibilità all'azione dello Spirito Santo".

Qualificati, rigorosi, gratuiti e fedeli

Santità significa anche spendersi per il bene comune secondo i principi cristiani, "offrendo nella vita della città presenze qualificate, gratuite, rigorose nei comportamenti, fedeli al magistero ecclesiale e orientate al bene di tutti".



Paolo Trionfini

che vengono proposte al dialogo "con tutti gli uomini e le donne di buona volontà, alle parti politiche, ai corpi intermedi, alla società civile, alle altre associazioni laiche e cattoliche", figurano "il rispetto assoluto della vita e di ogni vita", il "riconoscimento e la promozione della famiglia", "la sobrietà delle scelte quotidiane", "la solidarietà e la scelta preferenziale per i poveri, gli stranieri e le famiglie in difficoltà". E ancora: "il senso del dovere professionale e il valore dello studio", "la coerenza tra sfera privata e sfera pubblica", "l'attenzione alla vita

Le scelte associative

Al termine dei lavori assembleari è stato diffuso un "messaggio alla Chiesa e al Paese" che riassume alcuni degli elementi approfonditi (educazione, laicità, servizio alla società e alla vita civile). Tra le "scelte associative"

amministrativa e politica delle città e del Paese".

Uno stile feriale

"L'Azione cattolica – riporta il Documento finale approvato dall'assemblea – è un'associazione dall'incredibile vitalità, ricca di risorse umane, idee, progetti. Attraverso la cura delle relazioni e la centralità della persona, metodo e sostanza della vita associativa, si propone di essere un'esperienza a misura di ciascuno.

La sua tradizione formativa, l'impegno educativo di tanti giovani e adulti, accompagnati da sacerdoti assistenti, ha una meta alta: sostenere la crescita di credenti e cittadini capaci di responsabilità, capaci, cioè, di rispondere ai tanti interrogativi personali e sociali che il tempo presente offre. A noi tutti è chiesto di vivere la fede nell'ordinario, secondo uno stile feriale, umile, costante, gioioso, rispettoso. A noi tutti è chiesto di amare la vita, gustarne la bellezza, coglierne i segni profetici e individuarne le contraddizioni. È l'idea di una fede incarnata, segno caratterizzante l'esperienza dell'Azione cattolica. È il dono più concreto che l'associazione può offrire, oggi, alla Chiesa e al Paese".

a cura di Benedetta Bellocchio



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite a tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Domenica 15 maggio si celebra la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

Un impegno per tutta la Chiesa

Dal messaggio di Benedetto XVI alla Settimana vocazionale: l'invito ad una pastorale sempre più viva nel guidare i giovani alla sequela di Cristo

“Proporre le vocazioni nella Chiesa locale” è il tema del messaggio di Benedetto XVI nella 48^a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni che ricorre domenica 15 maggio. “Le vocazioni al ministero sacerdotale e alla vita consacrata - scrive il Papa - sono primariamente frutto di un costante contatto con il Dio vivente e di un’insistente preghiera che si eleva al ‘Padrone della messe’ sia nelle comunità parrocchiali, sia nelle famiglie cristiane, sia nei cenacoli vocazionali”. Sono anche il frutto, sottolinea Benedetto XVI, di una pastorale vocazionale “sempre più sensibile e attenta” che sappia educare “ai vari livelli, familiare, parrocchiale, associativo, soprattutto i ragazzi, le ragazze e i giovani”, che sappia guiderli “ad una genuina e affettuosa amicizia con il Signore, coltivata nella preghiera personale e liturgica”, “ad imparare l’ascolto attento e fruttuoso

della Parola di Dio”, “a comprendere che entrare nella volontà di Dio non annienta e non distrugge la persona, ma permette di scoprire e seguire la verità più profonda su se stessi”.

“L’impegno nella promozione e nella cura delle vocazioni - prosegue il Papa - acquista pienezza di senso e di efficacia pastorale quando si realizza nell’unità della Chiesa ed è indirizzato al servizio della comunione”. Per questo “ogni momento della vita della comunità ecclesiale - la catechesi, gli incontri di formazione, la preghiera liturgica, i pellegrinaggi ai santuari - è una preziosa opportunità per suscitare nel Popolo di Dio, in particolare nei più piccoli e nei giovani, il senso di appartenenza alla Chiesa e la responsabilità della risposta alla chiamata al sacerdozio ed alla vita consacrata, compiuta con libera e consapevole scelta”.

Il Servizio diocesano vocazioni mette a disposizione una serie di strumenti utili all’animazione vocazionale in parrocchia. Si segnala inoltre la disponibilità del Servizio stesso nell’animare incontri vocazionali per i gruppi giovanili o momenti di preghiera. Sul sito della Diocesi www.carpi.chiesacattolica.it nella pagina dedicata alla Pastorale vocazionale sono disponibili brevi video-testimonianze da proporre ai gruppi giovanili sul tema delle linee pastorali di quest’anno “Beati voi, perseguitati per la giustizia”.



I numeri della Diocesi

Tre sono attualmente i seminaristi, Fabio Michelini, Enrico Caffari, e Nicola Malagoli. Ad essi si aggiunge Riccardo Paltrinieri, che nella solennità di Pentecoste, sabato 11 giugno, sarà ordinato presbitero.

I diaconi permanenti sono 13. Sabato 21 maggio sarà ammesso fra i candidati al diaconato permanente Andrea Franchini, mentre sabato 25 giugno riceverà l’ordinazione Daniele Pavarotti.

Le comunità religiose femminili in Diocesi sono 12, più due monasteri di clausura, mentre quelle maschili sono tre. Sono inoltre presenti uomini e donne che vivono la realtà della consacrazione nell’ambito secolare.

Numerosi sono i missionari che, originari della Diocesi, svolgono la loro opera in tutto il mondo. Durante la Settimana vocazionale, sabato 21 maggio, Michela Marchetto, al rientro dal Madagascar, offrirà la sua testimonianza missionaria.

Ammissione agli ordini sacri

“Ogni vocazione cristiana viene da Dio, è dono di Dio”. Così Giovanni Paolo II ha scritto nella esortazione apostolica post-sinodale Pastores dabo vobis (25 marzo 1992): la Chiesa, “generatrice ed educatrice di vocazioni” ha il compito di discernere la vocazione e l’idoneità dei candidati al ministero sacerdotale. Infatti, “la chiamata interiore dello Spirito Santo ha bisogno di essere riconosciuta come autentica chiamata dal Vescovo”. Domenica 15 maggio, Fabio Michelini e Enrico Caffari, seminaristi diocesani, saranno ammessi tra i candidati al sacerdozio durante la celebrazione per la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, alle ore 18 in Cattedrale a Carpi. Si tratta di un momento a cui tutta la comunità è invitata a partecipare per condividere e sostenerne queste preziose vocazioni.



Settimana vocazionale 14-22 maggio San Bernardino Realino, Carpi

DOMENICA 15 MAGGIO

- L’inizio della Settimana vocazionale si tiene nella Cattedrale di Carpi alle ore 18 con l’ammissione fra i candidati agli ordini sacri dei seminaristi Fabio Michelini ed Enrico Caffari.

Gli incontri successivi si tengono presso la parrocchia di San Bernardino Realino

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

- Ore 21: i seminaristi incontrano i gruppi giovanili

SABATO 21 MAGGIO

- Ore 15: i gruppi del catechismo, Acr e Lupetti incontrano i seminaristi e le Suore delle Poverelle del Beato Luigi Palazzolo
- Ore 19: ammissione fra i candidati al diaconato permanente di Andrea Franchini. Michela Marchetto, di ritorno dal Madagascar, offre la sua testimonianza sulla vocazione missionaria

DOMENICA 22 MAGGIO

Chiusura della Settimana vocazionale

C on un rinnovato e gioioso sì a Dio suor Maria Assunta Mauri

Mauri ha celebrato i 50 anni di professione religiosa il 1° maggio nella chiesa di Santa Chiara a Carpi. Tanti hanno voluto condividere con lei questo bel momento di festa. Erano presenti infatti i famigliari della religiosa, i membri della sua parrocchia di origine - Oreno (Monza) -, il ministro provinciale dei Frati Minori padre Bruno Bartolini, la presidente della Federazione delle Clarisse di Veneto ed Emilia Romagna madre Paola Bentini, il vicario episcopale per la vita consacrata padre Elio Gilioli, alcune consorelle di altri monasteri, e infine gli amici carpigiani.

“Per il mio 50° - spiega suor Maria Assunta - ho voluto due segni particolari. Il primo riunire all’altare tutta la mia storia, e dunque tutti coloro che ne fanno parte, per ringraziare insieme il Signore. Poi una danza, che è stata eseguita da tre sorelle durante le celebrazioni. La

Celebrati i 50 anni di professione religiosa di suor Maria Assunta Mauri



Canterò in eterno la misericordia del Signore

vita contemplativa è anticipazione e testimonianza della vita futura, quando cioè contempleremo il Signore faccia a faccia e ci sarà un tripudio eterno di gioia. In questo senso la danza acquista il valore di segno escatologico”. Motivo di particolare gioia per suor Maria Assunta è stata la concomitanza del 1° maggio

con la beatificazione di Giovanni Paolo II. “Ho potuto incontrare il Papa - ricorda - nel 1986 in Romagna, pochi giorni dopo il mio 25° di professione, e nel 1997 a Bologna durante il Congresso eucaristico nazionale. Entrambe le volte è stata un’esperienza di grande intensità. Inoltre nel 1978, quando il cardinale Wojtyla è diventa-

to papa, io sono stata eletta presidente della Federazione delle Clarisse di Veneto ed Emilia Romagna. Da allora l’ho sentito molto vicino a me perché anch’io, come lui, sono stata chiamata al servizio nella Chiesa e per la Chiesa”.

Un servizio che dal 1980 suor Maria Assunta, partendo dalla fraternità di Fanano - dove

era entrata nel 1959 - ha svolto in aiuto ad alcuni monasteri, fra cui quelli di Forlì, Montegrotto (Padova) e infine Carpi dal 1997. Con la Chiesa carpigiana profondo è il legame di comunione intrecciato in questi anni.

“Il Signore - afferma suor Maria Assunta - ha voluto che proprio in questa città profondamente francescana e

proprio nella fraternità fondata dalla Beata Camilla Pio di Savoia io raccogliessi la storia dei miei 50 anni di professione religiosa. Per questo la prima messa nel giorno del mio 50° è stata celebrata dal vicario generale don Massimo Dotti, che ha letto il messaggio del nostro amato vescovo Elio Tinti. Nella persona di don Massimo ho davvero sentito che tutta la Chiesa di Carpi in quel momento mi portava all’altare e mi donava il suo augurio”.

Virginia Panzani

La coppia al centro

Il Centro italiano femminile (Cif) e un Gruppo Sposi della parrocchia di Sant'Agata di Carpi hanno promosso un'indagine per riflettere sulle molte facce dell'amore tra la donna e l'uomo. Ai questionari, incentrati sulla realtà sociale, sul rapporto di coppia, sulla spiritualità, hanno risposto dieci coppie sposate da una decina di anni con un'età media di circa 35 anni. Dopo l'introduzione a cura di Nadia Lodi e Linda Oliviero pubblicata sul numero scorso di Notizie, l'intervento prosegue con i risultati dell'indagine e le questioni fondamentali emerse nell'analisi dei dati.



Cambiano i ruoli

Una prima tematica affrontata riguarda il mutato ruolo della donna nella società: una nuova e significativa presenza, meno subordinata ed emarginabile, che ha determinato una svolta storica. Il fare emergere la propria soggettività ha significato superare lo stereotipo di carattere antropologico che vedeva la donna legata alla natura e l'uomo alla cultura. Alla domanda "Oggi è mutato il ruolo della donna in famiglia perché agisce spesso in ambito familiare e lavorativo. Ritenete che ciò sia causa di difficoltà per la coppia?" la maggioranza degli intervistati ha risposto evidenziando come ad un mutato ruolo della donna corrisponda un modificato ruolo anche dell'uomo. La promozione della donna, che è stato agli inizi visto con sospetto e diffidenza, può aver maturato una nuova coscienza della donna arricchendo anche la vita di coppia.

Condizionati dai media

Sulle possibili influenze dei mass-media sulla coppia si sono soffermate le domande della terza parte. Il progresso ha imposto l'uso parsimonioso del tempo ma anche che l'intimità fosse violata da altre presenze. L'invadenza dei mezzi di comunicazione di massa non conosce spesso ostacoli ed è sempre più difficile trovare il tempo per restare soli e per pensare. Ancora più difficile è riuscire a trattenere idee e pensieri; molto spesso ci si basa sul fatto che gli uomini sono

motivati dai desideri e dalle emozioni prima ancora che dai bisogni, e le emozioni sono spesso la prima giustificazione alle scelte individuali. Alla domanda "Ritenete che i mass-media influenzino negativamente la coppia offrendo modelli poco realistici?" è stata unanime la considerazione che i modelli proposti suggeriscono stili di vita e scelte effimere, mirate al puro consumo di oggetti, influenzando negativamente la coppia che deve invece reagire criticamente alle offerte individualistiche del mercato. La stessa immagine femminile nell'attuale contesto mediatico è distorta non corrispondente

ai milioni di donne che ogni giorno si impegnano nella società, sul lavoro e nel privato. Da ciò consegue uno stimolo alle coppie per far emergere, nella quotidianità, anche e soprattutto attraverso l'educazione ai figli, valori quali l'altruismo, la giustizia, l'egualianza e l'accoglienza. Molta attenzione di fronte alla crisi di coppia degli amici che può rappresentare motivo di riflessione e condivisione oltre che stimolo di dialogo e di analisi della propria situazione.

(2-fine)
A cura di Nadia Lodi e Linda Oliviero

Maternità difficili in Area Nord In campo sanitari e volontariato



Mario Meschieri, Antonella Diegoli, Maria Cristina Galassi, Margherita Di Pietro, Roberto Gallerani Guidetti, Nunzio Borelli

Foto Marchi

"Risorse e strategie per la tutela della maternità difficile", questo il titolo del convegno organizzato dal Circolo Medico Mirandolese a Medolla sabato 7 maggio con la presenza dei medici di famiglia del Distretto Mirandolese. Dopo l'apertura del presidente Nunzio Borelli si sono susseguite le relazioni degli specialisti ginecologi Roberto Guidetti Gallerani e Maria Cristina Galassi, di Antonella Diegoli, presidente regionale di Feder-Vita e di Mario Meschieri, direttore del Distretto Sanitario. Il Documento sulle linee di indirizzo per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria di gravidanza nell'ambito dei piani di zona per la salute ed il benessere sociale (Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1690 del 2008), è stato la stella polare che ha guidato i lavori del

meeting in quanto prevede la costruzione di una rete di tutela alla maternità difficile. Antonella Diegoli ha definito il convegno promosso nell'Area Nord un importante momento di avvio per fare parlare i vari attori che gravitano intorno alle problematiche delle donne e alle famiglie in difficoltà. Dopo l'estate inizieranno le riflessioni che porteranno a stilare i Piani di Zona 2012-2014; sarà un'occasione preziosa per rafforzare i temi della maternità e genitorialità. Mario Meschieri ha condiviso con i presenti la volontà di allargare anche nel distretto mirandolese il Progetto "Scegliere di Scegliere" partito anni fa a Carpi. Sarà la cabina di regia dove si incontreranno gli operatori sociosanitari del Territorio e dell'Ospedale per tessere la rete di sostegno alla maternità difficile.

Per il Centro di aiuto alla vita "Mamma Nina" assemblea dei soci, impegni, iniziative

Con l'umiltà di una relazione

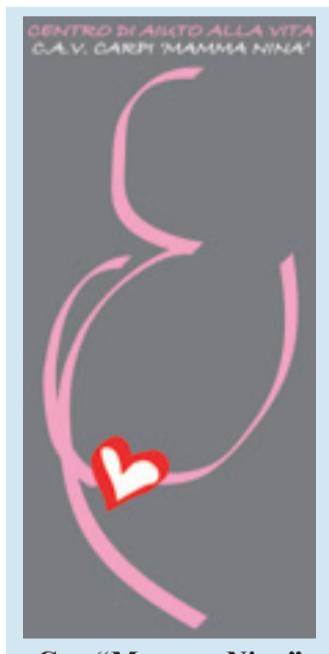
Mercoledì 11 maggio presso la Casa della Divina Provvidenza si è tenuta la prima assemblea di soci e simpatizzanti del Centro di aiuto alla vita "Mamma Nina". Dopo un momento di preghiera per la vita nascente insieme alle suore Figlie di Mamma Nina, don Massimo Dotti, vicario della Diocesi e assistente spirituale del Cav, ha aiutato i presenti ad allargare lo sguardo e il cuore sulla realtà della maternità difficile, a partire dalla figura di Mamma Nina Saltini. A seguire, gli interventi delle fondatrici che hanno illustrato l'attività del Centro di aiuto alla vita, le linee di impegno e le principali iniziative.

Benedetta Bellocchio*

Dal 6 febbraio scorso, Giornata della Vita, diverse donne e famiglie – al ritmo di un nuovo caso ogni settimana! – si sono rivolte al Centro di aiuto alla vita di Carpi. Alcune di queste erano indecise se proseguire o meno una gravidanza inaspettata; altre, con un figlio in arrivo e bimbi piccoli da accudire, bisognose di un aiuto materiale e ancor di più di "ricaricarsi" di speranza. Il Cav ha cercato, con l'aiuto dei primi volontari, di far fronte a tutte le richieste, attivando tre Progetti Gemma (adozioni a distanza delle mamme che decidono di non abortire) ma soprattutto provando ad ascoltare le diverse storie di vita e a tessere reti di "relazioni nuove" intorno a queste famiglie così spesso sole.

L'assenza di speranza e la solitudine sono tratti ricorrenti, molto spesso insieme a gravi difficoltà economiche, di chi si reca al Cav e l'aiuto offerto, a partire dai colloqui svolti presso lo sportello dai volontari, è prima di tutto l'umiltà di una relazione fatta di accoglienza, ascolto, accompagnamento, quando possibile. Per tenere fisso questo sguardo sulle persone occorre mettersi in gioco: il Cav ha bisogno di soci e volontari desiderosi di farsi vicini a chi bussa alla porta.

Non mancano però nemmeno le occasioni di lavoro "pratico" per chi ha un po' di tempo a disposizione. Diverse iniziative sono in programma prossimamente, a partire da un evento benefico che si terrà il prossimo sabato 14 maggio a Cento di Ferrara (informazioni presso il Cav), fino ad arrivare all'inaugurazione della nuova Casa di Seconda Accoglienza Agape di Mamma Nina di via Puccini 17-19, che ospiterà anche la sede del Centro. Grazie all'opera dei volontari, inoltre, i volantini con tutte le informazioni saranno diffusi presso l'Ospedale, gli studi medici, le farmacie. E' però dalla comunità ecclesi-



Cav "Mamma Nina"
Via Matteotti, 89/C
Carpi
cav.carpi@gmail.com
cell: 345 442 96 46

siale che finora è venuto il sostegno più entusiasta e deciso: in questi mesi di attività frenetica ci siamo sentiti appoggiati dalle parrocchie, che si sono mobilitate per aiutarci a raccogliere fondi e per cercare persone che potessero affiancare insieme a noi queste famiglie, appartenenti di fatto ai territori della nostra Diocesi. Ricordiamo la Messa per i nuovi nati celebrata il 20 febbraio a Fossoli, che simbolicamente vuole essere il giorno di nascita del Centro di aiuto alla vita, l'incontro con il Consiglio pastorale del Corpus Domini, le domeniche dedicate al Cav con le Messe e le raccolte fondi organizzate a Novi, Rovereto e l'8 maggio scorso a Quartirolo. La disponibilità dei parroci e di tanti laici ci dà slancio e voglia di continuare; di questa premurosa sollecitudine ringraziamo il Signore e assicuriamo la nostra preghiera affinché in ogni Comunità non manchi mai l'attenzione alle situazioni di fragilità che oggi sono così tante. Così come ci ha insegnato Mamma Nina, il cui sguardo oggi come ieri è carico di profezia.

* Presidente Cav
"Mamma Nina"



Al concorso indetto dai Maestri del Lavoro successo per le scuole carpigiane

Esta è stata un trionfo per Carpi la quinta edizione del concorso promosso dal Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro. Vincitori assoluti, premiati il 7 maggio presso l'auditorium Giorgio Fini di Confindustria a Modena, **Martina Teruzzi** delle scuole medie Fassi (3^a B) e **Dario Pederzoli** dell'Istituto Da Vinci (4^a AF). Insieme ad altri quattordici studenti della Provincia, si sono distinti nella redazione di un elaborato scritto sul tema dei disastri ambientali, legati in particolare alle responsabilità dell'uomo (scuole medie), e delle morti bianche sul lavoro (scuole superiori). Da segnalare inoltre il secondo posto ex aequo di **Jessica Grillenzoni**, alunna delle Focherini (3^a H). Alla premiazione sono intervenuti, fra gli altri, **Elena Malaguti** e **Adriana Querzè**, assessori all'Istruzione rispettivamente della Provincia e del Comune di Modena, ed esperti del mondo imprenditoriale, oltre naturalmente al consolato provinciale **Antonio Rossi** e ai Maestri del Lavoro impegnati nel progetto con le scuole. Ad esprimere ai vincitori la partecipazione e le congratulazioni della cittadinanza carpigiana sono state **Maria Cleofe Filippi**, assessore alle Politiche scolastiche del Comune di Carpi, e



Le nuove leve

Dario Pederzoli e Jessica Grillenzoni



Martina Teruzzi con i familiari

Antonia Fantini, direttore dell'Ufficio diocesano per l'Educazione e la Scuola, che ha portato il saluto del vescovo **Elio Tinti**.

Il concorso ha coinvolto gli alunni delle scuole medie (classi terze) e degli istituti tecnici e professionali (classi quarte e quinte) di tutta la Provincia e testimonia la costante attività di sensibilizzazione e di confronto che i Maestri del Lavoro svolgono in collaborazione con le realtà scolastiche. Una commissione qualificata ha provveduto a scegliere gli elaborati meritevoli e ad assegnare i premi, ovvero le borse di studio finanziate dal Consolato provinciale con il contributo di Confindustria Modena, Saima-Avandero, e Gruppo Bper.

E davvero degni di nota sono gli scritti risultati vincitori. Martina Teruzzi di Quartirolo ha enumerato i maggiori disastri ambientali - da Bhopal a Chernobyl, da Seveso al Golfo del Messico fino a Fukushima - per invitare tutti ad un impegno quotidiano per la salvaguardia dell'ambiente. Con un'ampia trattazione storico-giuridica, Dario Pederzoli di Concordia ha proposto le sue riflessioni riguardo alla sicurezza sul lavoro, ambito in cui in Italia rimane ancora molto da fare.

V.P.

Ernesto Giocolano

In tanti per i giovani

L'evento è realizzato grazie alla collaborazione di: Ufficio diocesano per l'Educazione e la Scuola; associazione culturale Giovani nel domani; Sofia società cooperativa; Radio Bruno; Con il patrono Carpi in festa; Csi Carpi; Servizio diocesano per la Pastorale giovanile; associazione Africa Libera; con il patrocinio della città di Carpi.

Info e iscrizioni ai tornei:
www.carpinfesta.altervista.org; carpinfesta@altervista.org

che fanno grande il sistema delle pmi italiane. Sono le scuole a dover stimolare i ragazzi, per questo ho deciso di incentivare i miei alunni rivolgendomi a Lapam per collaborare con le aziende".

"Bisogna puntare sulle scuole professionali - sottolinea **Erio Luigi Munari**, presidente Lapam - dare l'opportunità ai giovani di farsi conoscere dalle aziende e di rendere concreti i loro progetti. Sono questi ragazzi il futuro dell'economia della nostra nazione per questo la scuola deve far di tutto per formarli a dovere e le associazioni come Lapam aiutarli a inserirsi nel mondo del lavoro con stage e tirocini".

Ci sono stati riconoscimenti speciali: **Debora Garofalo** è stata premiata per l'originalità mentre **Alessia Morra** per la creatività.

"Gli istituti professionali spesso sono visti come scuole di serie C - spiega **Sergio Pagani**, preside del Vallauri - per gente che non ha voglia di studiare, ma il saper fare e le mani creative sono alla pari del sapere di un liceo e soprattutto è da queste scuole che nascono gli artigiani

del settore tessile che mai come in questo periodo si è trovato in un momento di crisi - commenta **Maurizio Lusvardi**, presidente Lapam Carpi -. Bisogna dare spazio ai giovani, al loro ingegno e alla loro creatività per superare questo momento difficile e questi ragazzi sono sicuramente uno strumento indispensabile affinché le nostre aziende della moda rimangano al passo coi tempi. Lapam e Vallauri con questa iniziativa danno la possibilità a queste giovani di emergere come stiliste o come ottime tecniche".

Anche il cinema entra nel programma della festa: alle ore 16 presso l'auditorium della biblioteca Loria, sarà proiettato il film

e presentato il libro "Una sconfinata giovinezza" alla presenza dell'autore e regista **Pupi Avati** (evento in comune con la Giornata del caregiver familiare).

Alle ore 18.30 sarà la danza dell'Healt club Carpi ad essere protagonista. Alle ore 21, concluderà la manifestazione la 13^a edizione di Carpi profilo moda,

con la straordinaria partecipazione alla sfilata dell'Ipsia Vallauri.

Ci sono tutte le condizioni perché quella di quest'anno sia una

edizione molto positiva della Festa dello studente, ma le prospettive sono ancora più ambiziose: "Abbiamo in progetto, già per il prossimo anno - ha detto Ernesto Giocolano - di organizzare un festival nazionale per gli studenti: in Italia non ce ne sono ancora e la nostra città potrebbe guadagnare un primato".

a cura di

Pietro Guerzoni



samasped
INTERNATIONAL

- sdoganamenti import export
- specialisti nelle formalità doganali e di trasporto con i paesi dell'Est
- magazzino doganale proprio di temporanea custodia di merci estere
- trasporti e spedizioni internazionali
- linea direttissima plurisettimanale Bulgaria-Italia-Bulgaria

Risolvere i vostri problemi quotidiani è il nostro lavoro

www.samaspedit.com - info@samaspedit.com Carpi (Mo), via dei Trasporti, 2/a - tel. 059 657.001 · fax 059 657.044 www.cad mestieri.com - info@mestieri.com



C.A.D. MESTIERI Srl

dott. Franco Mestieri



- Consulente Commercio estero •
- Diritto Doganale Comunitario Import Export •
- Iva Comunitaria e Nazionale • Accise •
- Centro Elaborazione dati Intrastat •
- Contenziioso doganale Docenze •
- Formazione Aziendale in materia Doganale •



È stato un anno di lavoro intenso per la nostra banca - osserva il direttore generale di Banca Centro Emilia **Giovanni Govoni** -, abbiamo operato in una situazione di grande incertezza dei mercati, con una crescente rischiosità del comparto creditizio e continuando a scontare gli effetti negativi della crisi economica. Lo scorso anno abbiamo presentato ai soci una perdita di esercizio di 1,68 milioni di euro che di questa situazione era conseguenza nel piccolo fazzoletto di terra in cui operiamo, oggi ancora quella difficile congiuntura economica si abbatte sulle imprese e sulle famiglie, ma lo sforzo condotto dalla nostra banca è stato rilevante per portare ad una maggiore efficienza e competitività del nostro modo di fare banca".

Una strada in salita quella che ha segnato l'operato della nuova direzione, insediatasi da un solo anno e quattro mesi, ma che è riuscita a risalire la china riportando la banca in utile con un risultato di bilancio di +122 mila euro.

La banca ha coraggiosamente continuato ad operare sugli impieghi sia nelle nuove zone di insediamento che nel territorio storico, ha proseguito nell'effettuare investimenti strategici per differenziare il suo business e all'insegna di una maggiore efficienza, ha assunto personale e ha compiuto scelte coraggiose in tempi estremamente difficili. Un risultato di bilancio di questo tipo è coerente con la congiuntura economica in cui si trovano le famiglie e le imprese del territorio che non sono state penalizzate da nuove commissioni e da spread insostenibili sui finanziamenti.

Il nuovo corso della banca, voluto dalla direzione e assimilato con convinzione e partecipazione da parte di tutto il personale, ha visto l'adozione di un nuovo modello organizzativo "market oriented", che ha contribuito a ridare slancio ed incisività all'azione commerciale della banca e che ha avuto, in tempi brevi, una positiva ricaduta in termini di immagine e di risultati economici, mantenendo sempre il rapporto diretto ed immediato nei confronti dei soci e dei clienti al fine di coglierne le esigenze ed offrire adeguate risposte nella tradizione di servizio propria delle banche di credito cooperativo.

Sempre applicando un approccio pragmatico nella conduzione dell'azienda, l'impegno della direzione è stato particolarmente dedicato alla ricerca di soluzioni per contrastare il fenomeno del deterioramento del credito e gli effetti della crisi economica. Le azioni messe in campo per affrontare

La BCC di Corporeo si presenta all'assemblea con buoni risultati di bilancio e con la proposta di importanti riforme nella governance societaria. Assemblea ordinaria e straordinaria il 26 maggio a Casumaro

Banca Centro Emilia: l'anno della svolta

questa ardua sfida hanno comportato decisioni difficili ma condivise *in primis* dai soci, coinvolti in occasione dell'assemblea e dei partecipati incontri zonali, da tutto il cda, e dalla Banca d'Italia che ha recentemente concluso l'ordinaria visita ispettiva formulando un giudizio positivo e di apprezzamento per l'azione di rilancio intrapresa.

Il differenziale rispetto al risultato dello scorso anno è quindi da attribuire ad una svolta in senso manageriale e un rinnovo organizzativo totale interno che non ha gravato né suoi soci né sulla clientela.

Alcuni indicatori dal bilancio confermano questa inversione di rotta. *In primis* l'importante balzo in avanti nella raccolta diretta che supera nettamente quota 400 milioni con un +7,39% rispetto al dato di fine esercizio 2009. In particolare continua la fase di costante progressione che caratterizza i prestiti obbligazionari e i depositi di conto corrente, strumenti questi che rappresentano complessivamente circa il 90% dell'intero comparto. L'incertezza generale ha certamente indotto la clientela a rivolgersi verso prodotti tradizionali e a preferire la sicurezza delle obbligazioni Bcc assistite, caso unico nel panorama bancario nazionale, dalla



Giovanni Govoni

garanzia del Fondo degli Obbligazionisti.

Nel corso dell'esercizio 2010 si è registrata un'ottima performance anche sulla raccolta indiretta nell'ambito della quale si rafforza e si consolida soprattutto il comparto assicurativo (+28,90% rispetto al 2009).

I buoni risultati della raccolta

sia diretta che indiretta rappresentano un segnale positivo che conferma la capacità dell'istituto di crescere per linee esterne acquisendo nuove fasce di clientela e proponendosi come un sicuro ed affidabile interlocutore nella gestione del risparmio.

Per tutto l'arco dell'esercizio 2010 l'andamento dei volumi degli impieghi ha proseguito la fase di espansione iniziata già nell'ultimo trimestre del 2009, e si attestano a oltre 366 milioni di euro con una progressione del 14,85% rispetto all'esercizio precedente. Il dato dimostra l'impegno della Bcc a sostegno delle imprese e le famiglie del territorio, pur nella consapevolezza di dover perseguire una maggiore selettività nel processo di erogazione del credito e un rafforzamento delle garanzie. I mutui continuano a rappresentare la forma tecnica predominante dell'intero portafoglio dei crediti con un 69,72% del totale.

Rispetto all'esercizio 2009 il margine di interesse ha evidenziato una positiva evoluzione (+982 mila euro pari al 15,14% in più) sia per effetto del contenimento del costo della raccolta sia in ragione di un incremento degli interessi attivi determinato dall'espansione dei volumi degli Impieghi verso la clientela; il risultato economico del 2010 è stato positivamente sostenuto da un consi-

SEDUTA ORDINARIA E STRAORDINARIA PER UNA NUOVA GOVERNANCE

Banca Centro Emilia ha aderito, congiuntamente alle altre Bcc sul territorio nazionale, alla definizione di nuove regole di governo societario che diverranno vigenti con l'approvazione delle modifiche statutarie proposte ai soci in occasione della prossima assemblea del 26 maggio. Le Bcc da sempre hanno saputo darsi autonomamente un sistema di regole finalizzato a prevenire o ridurre le conseguenze delle crisi bancarie e, oggi, guardando al futuro è necessario dotarsi di nuove norme per concretizzare, nella modernità, l'essere cooperativa di credito.

Le modifiche statutarie che verranno proposte ai soci sono la sintesi di questo processo che tende a: ridurre i rischio di conflitto di interesse sancendo l'incompatibilità del ruolo di amministratore con lo svolgimento di incarichi politici e amministrativi pubblici; porre vincoli precisi alla possibilità di affidare appalti a parti correlate (prevolentemente parenti e affini) di amministratori e dirigenti; prevedere l'ineleggibilità per quanti, in precedenza, abbiano contribuito a causare crisi aziendali; rafforzare il monitoraggio sull'autonomia e indipendenza dei componenti l'organo di controllo, nonché prevedere limiti alla misura dei fidi concedibili; garantire la continuità e, nel contempo, un graduale rinnovamento nel governo della Bcc ponendo un limite al numero dei mandati; favorire ulteriormente la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa bancaria.

di credito, Banca Centro Emilia, già dalla fine del 2009 ha intrapreso una forte azione di patrimonializzazione che ha portato a fine 2010 il capitale sociale a oltre 7 milioni di euro con una crescita del 70% rispetto al precedente esercizio. Tale risultato si deve ad una progressione numerica pari al 20% della compagine sociale, che ha così raggiunto a fine anno 5.425 soci, e all'acquisto di nuove quote da parte di quelli in essere, che hanno in tal modo dimostrato fiducia verso il loro istituto di credito. Sommando il capitale sociale alle riserve, il patrimonio di vigilanza ha superato i 38 milioni di euro portando il Tier One all'11,46% nel pieno rispetto dei requisiti previsti dal Protocollo di Basilea 2.

Consci che la strada intrapresa è ancora lunga, è di tutta evidenza che la crisi è stata dunque un'opportunità di riflessione, riorganizzazione e riposizionamento dell'azienda con la convinzione che le basi per il rilancio si gettano nei momenti di difficoltà, perché è proprio qui che si dimostra concretamente la capacità di migliorarsi e innovare.

Società di Mutuo Soccorso Attilio Sacchetti eletto presidente

Lo scorso 16 aprile presso la sede sociale di via Rovighi si è riunita l'assemblea della Società di Mutuo Soccorso di Carpi per il rinnovo del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il triennio 2011-2013. Sono così

risultati eletti consiglieri della società: **Ivo Barbieri, Roberto Bizzarri, Ruggero Canulli, Glaucio Gorgò, Claudio Guaitoli, Giorgio Prandi e Attilio Sacchetti**. I membri del collegio sindacale sono **Vittorio Casarini, Walter Malavasi e Franco Neri** (presidente). Successivamente nella prima riunione del nuovo consiglio si è proceduto con la nomina alla presidenza dell'ente di Attilio Sacchetti e Claudio Guaitoli

vicepresidente. Il nuovo consiglio nel suo insediamento ha stabilito come primo obiettivo il potenziamento delle iniziative atte ad una sempre più proficua realizzazione degli scopi sociali della storica istituzione carpigiana.

Banca Popolare Etica Assemblea dei soci modenese

L'assemblea dei soci modenese di **Banca Popolare Etica** si svolgerà **lunedì 16 maggio** con inizio alle ore 19.30 presso l'Agriturismo Centofiori in Strada Pomposiana 292 a Modena. La serata sarà allietata da un rinfresco, offerto dal Git di Modena e curato dalla struttura ospite. All'ordine del giorno informazioni sull'andamento della banca a livello nazionale e locale, le iniziative di capitalizzazione, di visibilità esterna e i progetti locali a Carpi e Modena. Come sempre si dovrà affrontare il tema dell'ampliamento della rappresentanza dei soci nel Git. Ogni giovedì mattina un incaricato di Banca Etica è presente presso il punto vendita di Eortè in Corso Fanti 89 a Carpi.

Info: Paolo Contini, comunicazioni Git Banca Etica Modena, paolo.contini@tin.it

1.387.250 watt di picco installati

1.719.880 kWh di energia prodotta

920 tonnellate di anidride carbonica che non sono state immesse nella nostra atmosfera...

Energia da Fonti Rinnovabili dalla "A" alla

le nostre idee ed i nostri principi camminano con le nostre gambe e producono risparmio e benessere per TUTTI!

Da laboratorio a poliambulatorio: i cambiamenti del Gamma

Al passo con i tempi

Annalisa Bonaretti

Ai cambiamenti del pubblico corrispondono inevitabilmente quelli del privato così il laboratorio Gamma, nato nel lontano 1977, si è adeguato e in quasi 35 anni di attività ha seguito le necessità dei tempi. Fondato da **Marisa Vezzani**, biologo, e **Luciano Santi**, chimico, tuttora attivissimi, nel 2003 si è dotato di un nuovo direttore sanitario, **Barbara Cassese** che, con la sua laurea in medicina e grazie alla sua giovane età, ha portato una ventata di novità, integrandosi perfettamente con l'équipe formata da 11 persone oltre a una serie di collaboratori esterni. Nel 2004 il laboratorio si è trasformato in poliambulatorio. In passato struttura convenzionata, dal 2007, con l'entrata in attività del laboratorio centralizzato di Baggiovara, il Gamma come le altre strutture analoghe, si è visto togliere la convenzione. Ma se i titolari temevano questo fatto, i dati hanno dato loro torto perché i clienti sono aumentati. Almeno dunque la motivazione: da una parte tempi di attesa pubblici inaccettabili, dall'altra prezzi contenuti. Questi due aspetti hanno saputo creare un effetto richiamo importante, d'altronde è ovvio sia così: quando il pubblico funziona male – e le liste d'attesa sono un indicatore



Marisa Vezzani, Luciano Santi, Barbara Cassese

re in questo senso -, rivolgersi al privato diventa una necessità a cui nessuno vorrebbe ricorrere anche perché paghiamo le tasse e la sanità è un diritto. Ma davanti al male, alla preoccupazione per sé o i propri cari non si guarda al portafoglio. "Temevamo un grosso calo, non c'è stato", ammette Marisa Vezzani. "D'altronde - prosegue Barbara Cassese - abbiamo praticato un'attenta politica dei prezzi. Se uno non è esente, da noi spende praticamente come se si affidasse al servizio pubblico, se è esente la differenza c'è. Ma per certi

esami, quelli che vanno fatti spesso per il controllo di varie patologie e per le persone anziane, abbiamo dei prezzi davvero agevolati. Diamo un servizio, certo, ma abbiamo voluto dare anche una connotazione sociale a questa nostra attività. La nostra è stata una scelta di cuore".

"Abbiamo un discreto afflusso anche di persone esenti - sottolinea Luciano Santi -; ci spiega dover limitare per loro gli orari, ma non è una scelta nostra, è dettata dalle richieste dell'Azienda Usl, a una certa ora dobbiamo consegnare le provette, così dobbiamo chiudere i prelievi molto presto, come in ospedale. Chi viene da noi lo fa per il servizio, la velocità e per gli orari, molto più flessibili di quelli del pubblico. Abbiamo un prelevatore sempre disponibile e basta che la persona si presenti in condizione idonea, il prelievo si fa. E' capitato che venissero persone dopo essere state al Pronto soccorso dell'ospedale con coliche, minacce d'aborto, problemi cardiologici. Li inviano gli stessi medici, se gli esami da fare sono urgenti".

Dalle origini, quando Vezzani

e Santi fondarono il laboratorio Gamma e scelsero quel nome perché, come ricorda Vezzani, significava "una gamma di esami, una serie di prestazioni", molto è cambiato, la tecnologia ha fatto passi da gigante, "ma noi - confermano all'unisono Santi e Vezzani - siamo sempre in ricerca. Le nostre strumentazioni sono le più aggiornate e questo grazie ai clienti. Sono loro che, scegliendoci, ci permettono di investire sull'attrezzatura".

Una delle ragioni di un flusso di clienti importante e in costante aumento è senza dubbio l'efficienza del laboratorio e la consapevolezza, da parte della gente, che per certi esami la

velocità è parte integrante della loro validità. Un esempio, l'aggregazione piastrinica che va fatta subito dopo il prelievo altriamenti possono risultare casi di piastrinopenia falsati dal ritardo. Insomma, si diventa ammalati senza esserlo veramente solo perché il sangue ha subito un viaggio. Il trasporto, si sa, richiede tempo e probabilmente

anche gli sconquassi di un viaggio tra Carpi e Modena non sono proprio il massimo. Basta un niente per cambiare i risultati degli esami, ma il pubblico tende a tenere sotto silenzio questi aspetti perché altrimenti la gente si rivolterebbe ancora più pesantemente, non solo per i tempi biblici.

Niente da dire sulle tecnologie delle megastrutture come Baggiovara, ma le attrezature più moderne non sono le uniche cose che contano. Ci sono poi imbuti che non si possono eludere. I prelievi sono manuali, non si possono meccanizzare, per questo Baggiovara ha chiesto aiuto al privato così anche il laboratorio Gamma ha aderito. "Non potevamo dire di no - ammette Vezzani - anche se economicamente non è certo vantaggioso, però abbiamo optato per una scelta di 'buon vicinato'.



L'incontro Ristorante

Via delle Magliaie 4/1 - CARPI
Tel. e Fax +39 059.693136
email: info@lincontroristorante.it
ci trovi su Facebook

SALA PER CERIMONIE

invece hanno solo una infartatura superficiale e neppure sempre esatta. Per non dire - prosegue Cassese - che l'esame va inquadrato in una situazione clinica. La diagnosi la devono fare sempre i medici. Da parte nostra, quando ci sono casi delicati, ci attiviamo direttamente con il medico". Un mestiere che richiede molta attenzione anche se i rischi si sono ridotti perché oggi c'è il prelievo sottovuoto (il sangue va direttamente nella provetta e non viene mai toccato) per cui diventa impossibile essere infettati. Ma non sempre e non su tutti si può effettuare questo tipo di prelievo, dunque il rischio è diminuito ma non sparito. "Le vecchie siringhe - sostiene Barbara Cassese - non possono essere completamente sostituite soprattutto negli anziani e nei bambini dalle vene fragili. Non sembrerebbe, ma è proprio l'uso della vecchia siringa il metodo meno invasivo".

Insomma, tutto o quasi è cambiato, ma l'ago, quello rimane. Con buona pace di chi, anche in là negli anni, continua a temerlo. Ma basta chiudere gli occhi, e se le mani sono leggere diventa impossibile accorgersi che, lì di fianco, ci sono un paio di provette con il tuo sangue. Nessun dracula nelle vicinanze, solo professionisti abili e, non guasta, sorridenti.

Anna Molinari al Garden Club di Monaco La stilista tra le rose

Anna Molinari e **Gianguido Tarabini**, stilista e amministratore unico di Blufin, sono stati invitati dalla principessa **Caroline di Hannover**, al quarantaquattresimo concorso internazionale di fiori indetto dal Garden Club di Monaco, associazione senza scopo di lucro di cui Sua Altezza Reale è presidentessa, creata per promuovere la cultura botanica e l'arte delle composizioni floreali. In occasione del prestigioso concorso che si svolge ogni anno nel mese di maggio, durante la tradizionale cena di gala presso l'Hotel Fairmont di Montecarlo, sfileranno le creazioni Blumarine per la primavera/estate 2011 dedicata al tema del concorso 2011, il Sud Africa, mentre Anna Molinari e Gianguido Tarabini siederanno al tavolo d'onore di Sua Altezza Reale. Anna Molinari, da sempre amante dei fiori, trova pertanto una cornice ideale per la presentazione della collezione Blumarine che propone, nelle stampe e nei ricami, motivi ispirati alla natura per abiti leggeri e fluttuanti in nuances vivaci.



Gianguido Tarabini e Anna Molinari

Angolo **AMO**

L'ANGOLO di A.M.O.

Via Petrarca 14 d/e Carpi

LO SHOPPING SOLIDALE

L'ANGOLO DI AMO RACCOLGE CONTRIBUTI PER I PROGETTI A FAVORE DEI MALATI ONCOLOGICI MEDIANTE L'OFFERTA DI ARTICOLI DONATI DA DITTE E PRIVATI E DA CIOT CHE VIENE PRODOTTO NEI LABORATORI CREATIVO-TERAPEUTICI DEI PAZIENTI.



Venerdì 13 maggio
prenota un appuntamento
gratuito per il trattamento
viso Decleor

farmacia
105 soliani
www.farmaciasoliani.it

41012 carpi (mo) - via roosevelt, 64-66/a
tel.059.687121

omeopatia
dietetica
erboristeria
dermocosmesi
prima infanzia

E' possibile prevenire 3 ictus su 4 causati dalla fibrillazione atriale controllando la pressione arteriosa. Disponibile in farmacia il primo misuratore di pressione con rilevazione della fibrillazione atriale e tecnologia MAM, testato clinicamente per la gravidanza ed in pazienti diabetici. La tecnologia MAM effettua automaticamente 3 misurazioni valide consecutive, riducendo possibili errori ed aumentando l'affidabilità della rilevazione.



Annalisa Bonaretti

Da via Cattani a piazza Martiri ancora troppe le situazioni da migliorare**Traffico – e non solo - in primo piano**

E una persona attenta Alberto d'Addese, dunque non può che essere un assessore attento, ma qualcosa deve essergli sfuggito e non solo per la risposta che ha dato ad **Argio Alboresi**, capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale. L'assessore alla Polizia locale ha espresso "la totale disapprovazione nei confronti del tentativo di speculare su una tragedia che ha colpito tutta la nostra città. A conclusione degli accertamenti della magistratura ci saranno gli elementi per capire e valutare quanto accaduto, allo scopo di poter programmare interventi che diminuiscano i fattori di rischio. L'attenzione che questa amministrazione dedica al tema della sicurezza di pedoni e ciclisti è nota a tutti e questa è stata posta come obiettivo prioritario del Piano Generale Urbano del Traffico approvato di recente in consiglio comunale. Ciò è riscontrabile anche in interventi specifici già effettuati ad esempio in via Lama, via Cattani o in quello in previsione in via Remesina". Sulla critica politica ad Alboresi che, secondo D'Addese, "sbandiera adesso una sensibilità verso il tema sicurezza, che però non si è mai tradotta in proposte concrete" non mi interessa intervenire, ma le affermazioni dell'assessore meritano una riflessione.

C'è qualcosa che non quadra, nel traffico a Carpi, e dovrebbe essere evidente. Dopo troppi incidenti mortali si è arrivati al semaforo a chiamata e al passaggio pedonale di via Cattani. Però sono posizionati in modo tale da sbilanciare il traffico, troppo vicini a via Ugo da Carpi e troppo distanti dalla Bollitora. Se uno solo doveva essere, il punto migliore era su

via Goito, così che avrebbe spezzato a metà la velocità di camion, auto e moto. Meglio ancora sarebbero due punti, tenere quello attuale e aggiungerne un altro verso la Bollitora, in modo tale da frenare la velocità delle quattro come delle due ruote che, su quella strada, sfrecciano ancora troppo veloci. Ma c'è un posto, in città, che è ancora peggio ed è la piazza. Dovrebbe essere il luogo più sicuro, invece è Far West. E' sufficiente starci un giorno per capirlo. Furgoncini che sfrecciano a velocità supersonica lungo corso Fanti per girare con una manovra secca e rischiosa in via Duomo. Ed è già un miracolo se non travolgono un pedone o un ciclista che arriva da via don Eugenio Loschi, più conosciuta come "stretta del Duomo". Con le impalcature per i lavori al palazzo vescovile si è persa completamente la visibilità laterale sulla destra, ma possibile che nessuno se ne sia accorto? Dovrebbe essere una cosa evidente anche sulla carta, se così non è almeno lo sia nella pratica. I vigili dovrebbero conoscere il problema, e allora perché non lo si è ancora risolto?

Come Arianna, mezzo pubblico che dovrebbe dare l'esempio, ma non è affatto così.

C'è un altro fatto. I commercianti del centro dicono di aver segnalato un tot di volte alla Polizia municipale il loro disagio. Essenzialmente due i motivi: le macchine corrono troppo velocemente e destavano qualche preoccupazione già prima del terribile incidente

è inevitabile ricordare l'incidente del 25 aprile che in un attimo ha spezzato tre vite, **Gianfranco Bencivenni, Gianni Faglioni, Enzo Grossi**. Avvisato, l'assessore D'Addese ha provveduto a far togliere la corona della Cgil (lasciando quella del Comune, comunque secca) e quei mazzi di fiori depositati in quel rettangolo transennato dove è avvenuta la tragedia del 25 aprile. I fiori sono belli e rappresentano qualcosa quando sono freschi,



quando invece sono un mazzetto di foglie e petali marroni o corolle avvizzite vanno tolti in fretta e messi in un cassetto per i rifiuti. Altrimenti, quello che indubbiamente voleva essere un gesto di rispetto e di attenzione si trasforma, fatalmente, in un atteggiamento di noncuranza.

Possibile che non si sia accorto nessuno, neppure un vigile, che quei fiori erano appassiti? E possibile che, con tutti i dipendenti di un Comune, nessuno si occupi e si preoccupi delle conseguenze di quello che, allora, è stato un bel gesto dovuto e che, dopo una decina di giorni, diventa qualcosa di totalmente diverso. E' possibile, ahinoi.

"C'è disinteresse – afferma con apprezzabile sincerità l'assessore Alberto d'Addese –, e devo ammettere che manca anche il braccio operativo sul territorio. Penso anch'io che quei fiori andavano tolti prima che appassissero". Pure noi.

"Vigili: esiste qualche problema"

"Qualche problema con i vigili lo abbiamo – ammette l'assessore alla Polizia locale Alberto D'Addese –, ne conosciamo cause e conseguenze e stiamo cercando soluzioni sostenibili. Ad esempio – spiega – ho fatto inserire un articolo per cui chi viene a Carpi deve starci almeno cinque anni. Abbiamo assistito a un via-vai di vigili inaccettabile, stan- no qui un anno, un anno e mezzo, poi se ne vanno. Il problema della mobilità esiste: 18 persone su 60 sono andate e venute; il 30 per cento è una percentuale troppo alta, così le cose non possono funzionare. Se si pensa che, all'inizio, un vigile nuovo è affiancato da un esperto – e così manca la copertura del territorio – e che poi, quando ha imparato il mestiere, se ne va via, si può capire la difficoltà in cui ci troviamo. Partecipi al concorso, lo vinci, bene, resti per almeno cinque anni, questo è il nuovo percorso tracciato. Occorre consolidare il corpo.

Per quanto riguarda la viabilità di corso Fanti/via Loschi, posso assicurare che faremo qualcosa. Io non ero a conoscenza di questa realtà, provvederò affinché si eviti qualunque tipo di incidente. Anche il traffico in piazza Martiri andrà regolamentato, stiamo valutando varie ipotesi, una, ad esempio, è quella dei pistoncini a scomparsa. Probabilmente ridurremo anche gli orari degli accessi".

Bene, ma non basta. Oltre ai tempi occorre regolamentare anche gli spazi, per dare a tutti la serenità necessaria per vivere e godere la piazza. Perché, allora, non pensare a delle "corsie", ovviamente diverse, per le due e le quattro ruote? Così la piazza potrebbe davvero diventare quella bellissima area pedonale che non è mai stata. Perché non basta togliere il parcheggio e limitare il traffico per rendere un'area davvero godibile dai pedoni. Cittadini o turisti che siano.



WINE & WINE
sabato 14 maggio 2011
INAUGURAZIONE
ESTIVO
dalle 18,00



Non Soul Blues live dalle 19,30

la prenotazione non
è obbligatoria,
la vostra presenza si

sabato 28 maggio
2° bollicina day
dalle 19,00
ti aspettiamo....

WINE & WINE
Via Bellini 1/B angolo via Alghisi
Carpi (mo)
info 059.650267

**IL VESCOVO
ELIO TINTI**

Sono certo del successo delle numerose iniziative che sono in programma anche quest'anno nell'ambito della festa dedicata al Patrono della nostra città di Carpi, San Bernardino da Siena. L'eco della predicazione del Santo si è protratto nei secoli lasciando un segno indelebile nella storia della città ed è stato molto importante riscoprirne tutto il valore e l'attualità del messaggio sia per la dimensione ecclesiastica che per la passione civile che lo contraddistingue.

Siamo nell'anno del 150° dell'Unità d'Italia e la nostra città, come tutta la nazione, è chiamata ad attingere alle proprie radici e a quel desiderio di pace, di solidarietà e di fraternità che trova corrispondenza nell'annuncio del Vangelo. San Bernardino da Siena è stato un paladino della legalità, contro la corruzione e il malcostume nella gestione della cosa pubblica, è quindi più che mai centrata la scelta del Comitato di porre attenzione all'impegno di chi si prodiga perché trionfinò l'onestà e la passione per il bene comune.

Ecco perché, ancora oggi dopo tanti secoli, abbiamo bisogno di stringerci attorno al nostro Santo patrono, di invocarlo, nel nome di Cristo salvatore degli uomini, per il bene della nostra comunità, di ogni famiglia, di ogni singola persona, specialmente di coloro che vivono momenti di affanno a causa della salute e della mancanza del lavoro.

Il mio ringraziamento va, infine, a quanti si sono spesi e impegnati per promuovere queste manifestazioni. Siano giorni di festa autentica, di dialogo fraterno e di gioia di stare assieme.

**L'IMPRENDITORE
GIANNI PRANDI**

Ancora una volta Radio Bruno e il settimanale Tempo sono in prima linea nel celebrare il Santo Patrono di Carpi, garantendo la massima collaborazione in termini di comunicazione e visibilità ai numerosi eventi in cartellone.

Consci delle nostre radici, siamo sempre pronti a sostenere con entusiasmo tutte le iniziative tese a valorizzare la nostra bella città e la sua identità all'insegna della convivialità, fatta di sorrisi, ma anche di impegno, come è nella natura della nostra comunità.

**Presentata la manifestazione intitolata
al Patrono San Bernardino da Siena**



Una festa per tutti

Annalisa Bonaretti

Sono in 22 i membri del Comitato che organizza la festa del Patrono, uno spaccato di città impegnato a rappresentarla e a creare una serie di eventi che possano interessare qualsiasi cittadino. Come spiega il presidente del Comitato **Adamo Neri**, "la festa del Patrono è la festa di tutti, è stato questo l'obiettivo di questi anni e l'abbiamo raggiunto. La festa coinvolge credenti e non credenti, riaffermando grandi valori". Precisa, il presidente, che i membri sono tutti volontari e indica i tanti appuntamenti in calendario. Su tutti spicca quello con **don Luigi Ciotti**, vincitore per la sezione nazionale del Premio Mamma Nina "Amore oltre le bandiere", in città il 19 maggio per una giornata dedicata alla legalità. La sezione locale è stata vinta da *Il tesoro nascosto*, l'associazione guidata da **Nelson Bova** che, in un paio d'anni, si è fatta conoscere ed apprezzare dalla comunità per l'impegno profuso verso i giovani portatori di handicap.

Neri ha fatto notare l'impegno del Comitato e lo spirito, "programmiamo iniziative senza sapere se riusciremo a saltarci fuori, per questo la sottoscrizione a premi e la gastronomia situata di fianco al Teatro sono fonti del nostro sostentamento".

Un aspetto da evidenziare è quello raccontato da **Alberto Fini**: "Nella cassetta in piazza dove vendiamo i biglietti della lotteria siamo aiutati da varie associazioni che ci danno una mano a vendere biglietti. Contiamo di eguagliare il record dell'anno scorso, cinquemila venduti, ma non sarà facile. Quest'anno abbiamo registrato una novità, ci sono extracomunitari che comperano il biglietto, una forma di integrazione anche questa".

Sulle varie iniziative hanno speso parole **Alessia Ferrari**,

vicesindaco e assessore alla Cultura e **Simone Morelli**, assessore al Centro storico. Entrambi hanno parlato dell'inaugurazione della torre campanaria della Sagra. Morelli ha ricordato la Messa che sarà anticipata e seguita dai rintocchi dei maestri campanari, Ferrari la mostra tra storie e architettura della torre.

Pierluigi Senatore, presidente del Premio Mamma Nina, ha

per studenti, in Italia non ce ne sono ancora e la nostra città potrebbe guadagnare un primato. "Ormai abbiamo una certa esperienza - sottolinea Giocolano -, siamo alla sesta edizione della Festa degli Studenti. Quest'anno, invece dello spettacolo teatrale, abbiamo optato per una giornata intera di attività di piazza. Crediamo che creare attività ludiche e creare un evento culturale sia importante, ma quando si

"per allargare il centro storico e fruire dell'intero patrimonio della nostra città".

Rocco Cagnazzo ha precisato che la tredicesima edizione di Carpi Profilo Moda "è un evento molto seguito dalle aziende, anche dalle più prestigiose e dall'avanguardia".

Maria Cristina Verrini, presidente dell'Università della Terza Età, ha ricordato la mostra fotografica di abiti e accessori di moda; **Anna**



segnalato un appuntamento post patrono, quello del 28 giugno con **Armando Spataro**, procuratore aggiunto alla Procura di Milano e coordinatore dell'antiterrorismo e naturalmente ha speso alcune parole sul vincitore del premio, don Ciotti, una vita al servizio degli altri con Gruppo Abele e Libera, una vita intera per educare alla legalità.

Ernesto Giocolano ha svelato un progetto ambizioso, far sì che, il prossimo anno, Carpi ospiti un festival nazionale

riesce a mettere insieme queste due cose, è il massimo".

Luca Menon ha segnalato il mercato degli antichi mestieri: dagli oggetti ai fiori, dal cibo all'hobbistica. "La nostra linea guida - ha spiegato - è stata privilegiare i produttori locali, ma non mancano anche presenze dal Trentino Alto Adige, dall'Umbria, dalla Sardegna, prodotti eccellenti che parlano del e al nostro territorio".

Paola Poletti ha ricordato la Notte bianca: negozi aperti, musica dal vivo, animazione

Maria Prandi si è soffermata sulla Fiera Primavera, presente da 15 anni. "Involge i bambini delle elementari e delle medie inferiori - ha precisato Prandi -, lo scopo è raccogliere fondi per micro-progetti di scolarizzazione ovunque nel mondo grazie alla vendita di oggetti fatti dai nostri bambini o dalle loro piccole rinunce".

Marco Vignoli, vice-presidente del Comitato, ha riportato tutti sulla sacralità della festa indicandone il cuore nella celebrazione dei Vespi, la messa pontificale e la processione. "Sarebbe bello che la cittadinanza si riavvicinasse", il suo auspicio. Condiviso.

Don Claudio Pontiroli, membro del Comitato, a nome della Diocesi ha anticipato una bella novità: "Quest'anno in processione la reliquia del Santo non sarà più portata dai frati ma dall'Unitalsi. Abbiamo pensato che, ogni anno, sarà una diversa associazione a farlo". Un segno dei tempi

Attenti all'inganno

Cosa non ci si inventa pur di prendere qualche soldo... Un'agenzia di Reggio Emilia sta mandando in giro persone che dicono di raccogliere pubblicità per la Sagra di Quartirolo. Qualcuno ha già aderito e pagato. Il parroco, don Claudio Pontiroli, raccomanda di non cascare nel tranello perché "non sono autorizzati a nessun tipo di raccolta. Tra l'altro, non sanno nulla né del programma né delle date, spendono solo la notorietà della nostra Sagra per vendere. Non abboccate".

**CON IL PATRONO
CARPI
in festa**

**IL SINDACO
ENRICO CAMPEDELLI**

Una bellissima iniziativa, la festa del Patrono è una realtà consolidata ed ha saputo diventare la festa di tutta la città. Alla cultura e alla gastronomia si aggiunge la riflessione, un aspetto sempre più importante. Quest'anno in cui si celebra il 150° dell'Unità d'Italia, e in cui la crisi è ancora forte, temi come l'accoglienza e l'integrazione sono di grande attualità. La crisi economica sta disgregando la nostra realtà, le famiglie in difficoltà tendono a nascondersi e anche per questo occorre rilanciare il tema della coesione sociale che, per noi, è un fattore di identità. Forti della nostra identità dobbiamo lavorare molto sul tema dell'integrazione. Per ripartire serve un rilancio.

Un ringraziamento al Comitato per l'impegno profuso, il 20 maggio, giornata nella quale ricorre la festa del Patrono San Bernardino da Siena, da qualche tempo è tornata ad essere per i carpigiani una data particolarmente sentita e attesa.

Anche quest'anno c'è un ricco calendario di iniziative, che spaziano da momenti di carattere religioso a momenti rappresentativi della vivace realtà culturale, sportiva, aggregativa cittadina, perciò invito tutti i concittadini a festeggiare insieme il Patrono.

che cambiano. Questo, sì, un bel segno. Ripristinare la festa è un dato positivo, ma occorre tenerla saldamente a contatto con la personalità di San Bernardino da Siena che, come ha ricordato don Claudio Pontiroli, "dove si recava a predicare, non annunciava il Vangelo tout court, ma aveva ben presente anche la realtà sociale. Vedeva nel vivere sereno, tranquillo, in pace della città uno dei valori più importanti, un messaggio molto forte nel 150° dell'Unità d'Italia". I santi sono santi anche per questo, la validità del loro messaggio non conosce limiti di spazio né di tempo.

SABATO 14 MAGGIO**ANTEPRIMA PATRONO**

Piazzale Re Astolfo - Ore 18

Riapertura Torre della Sagra

Inaugurazione mostra: Storia e architettura della Torre della Sagra. Ascesa guidata a gruppi di 20 persone.

Piazza Martiri - Ore 21

Cantanti finalisti in Piazza**DOMENICA 15 MAGGIO****ANTEPRIMA PATRONO**

Piazza Martiri - dalle 8,30 alle 19,30

Fiera primavera**La cultura del dare**

I ragazzi di alcune scuole elementari e medie di Carpi, venderanno giocattoli e piccoli oggetti fatti da loro o frutto delle loro rinnunce. Il ricavato finanzierà micro progetti di solidarietà nei Paesi in via di sviluppo.

Piazza Martiri - Ore 9

Raduno Vespa Club

Organizzato dal Vespa Club Carpi

3° Vespa Event

Durante la mattinata

Kermesse di Sidecar

nell'ambito del Festival delle Abilità Differenti

GIOVEDÌ 19 MAGGIO**Giornata della legalità e della solidarietà**

Don Luigi Ciotti, presidente di Libera a Carpi

Ore 10.30

Incontro al Palazzetto dello Sport con gli studenti delle scuole superiori

Ore 16.30 Intitolazione del parco dell'ex Cremeria in viale de Amicis alle Vittime di tutte le mafie

www.associazioni.comune.carpi.mo.it/festpatr/**PROGRAMMA****FESTA DEL PATRONO DI CARPI****14 ~ 22 MAGGIO 2011****con il patrocinio di COMUNE e DIOCESI di CARPI**

QUALCOSA DI PERSONALE



**FRAGOLA
BLU**



**Il prestito personale
per realizzare i tuoi progetti
e i tuoi desideri**



**Banca popolare
dell'Emilia Romagna**

GRUPPO BPB

bper.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si invita agli informativi a disposizione della clientela presso ogni filiale della Banca o sul sito web www.bper.it - aprile 2011

**GIOVEDÌ 19 MAGGIO**

Ore 21 - Teatro Comunale

Premio Mamma Nina - Amore oltre le bandiereQuest'anno il Premio verrà assegnato a **Don Luigi Ciotti** che incontrerà la cittadinanza per affidare alla comunità carpigiana il suo messaggio. A livello locale sarà premiato **Nelson Bova**, presidente dell'associazione carpigiana Il Tesoro Nascosto

Allieteranno la serata gli alunni della Scuola Primaria "C. Collodi"

VENERDÌ 20 MAGGIO

Sagrato della Cattedrale - Tutto il giorno

I Madonnari

Chiesa di San Bernardino - ore 17,15

Vespri, segue la Processione con Busto e Reliquia di San Bernardino

Cattedrale - ore 18

Santa Messa PontificalePresieduta da monsignor **Elio Tinti**, vescovo di Carpi

Centro Storico - ore 21 In collaborazione con ConCarpi

Downtown di Primavera

Musica e negozi del centro aperti

Grande spettacolo in Piazza e Castello

Fuochi d'Artificio per l'Unità d'Italia

SABATO 21 MAGGIO

Piazza Martiri - Tutto il giorno

Festa degli Studenti. La verità vi farà liberi

Sport, Musica, Spettacoli e Cultura

Giornata del caregiver familiare

Auditorium Biblioteca Loria - ore 9

Convegno "Dalla cura alla fine cura: quali sostegni al caregiver familiare"

Portici Piazza Martiri - ore 15

Stand informativi sulle attività svolte nella città a favore dei caregiver familiari

Centro sociale Graziosi - ore 21

Serata danzante dedicata al caregiver familiare

Cortile d'Onore - ore 17

Musica e luoghi

Orchestra di Fatti dell'Istituto Superiore di Studi Musicali

Vecchi - Tonelli di Modena e Carpi

Direttore: Maestro Massimo Bergamini

Orchestra di Fatti dell'Istituto Superiore di Studi Musicali della Valle d'Aosta

Direttore: Maestro Walter Chenuil

Piazza Martiri - ore 21

Carpi Profilo Moda - 13^ edizione

Promossa da Milano Models 2

Sfilata di Moda delle ditte carpigiane

Con punti di vendita al pubblico

In collaborazione con Istituto Vallauri, Confindustria, Cna e Lapam

DOMENICA 22 MAGGIO

Piazza Martiri - dalle 8,30 alle 19,30

Mercato del Patrono**Dell'antico e delle tradizioni: gusti, oggetti, fiori, hobbistica e mestieri d'un tempo**

Piazza Martiri - dalle 8,30 alle 19,30

Mercatino di Peter Pan

I ragazzi espongono e scambiano giochi, libri e oggetti regalo con altri ragazzi

Ore 21- Cortile d'Onore di Palazzo Pio

Buon Compleanno Italia

Gran Galà lirico nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Orchestra Carlo Coccia di Novara, Sonia Corsini, Soprano, Raffaella Piazza, mezzo soprano Giuseppe Piazza, baritono

Direttore: padre Renato Beretta

Musiche di Rossini, Donizetti, Bizet e Verdi

Ore 22.30 - Estrazione della sottoscrizione a premi

SABATO 28 MAGGIO

Piazza Martiri

Boxing con i Black Dragons**Piazza Martiri - dalle 18,30 Tutte le sere
Gnocco Fritto - Salumi e specialità locali**



INIZIATIVE CULTURALI

SABATO 14 MAGGIO

- Palazzo dei Pio - Ore 16
Tutta mia la città, adotta un monumento.
I Musei per il 150° dell'Unità d'Italia
Inaugurazione della mostra
I monumenti della piazza
A cura della Scuola Gianni Rodari
- Torre Sagra - Ore 18
Inaugurazione della mostra
Ascesa. Storie e architettura della torre della Sagra
A cura dei Musei di Palazzo dei Pio
- Palazzo dei Pio - Ore 21
Notte Europea dei Musei 2011
Apertura serale gratuita straordinaria
- Teatro Comunale - Ore 21
Festival Internazionale delle Abilità Differenti. Truffaldino servitore di due padroni
Spettacolo della Compagnia Manolibera/Coop Sociale Nazareno
- Sala delle Vedute - Ore 21
Coro di Clarinetti dell'Istituto Vecchi-Tonelli
Clarinetto Solista e ospite M° Fabrizio Meloni

DOMENICA 15 MAGGIO

- Dalle ore 16
Palazzo dei Pio
Tutta mia la città, adotta un monumento. I Musei per il 150° dell'Unità d'Italia
Oggi le guide siamo noi. Visite guidate
A cura della Scuola Gianni Rodari

MARTEDÌ 17 MAGGIO

- Teatro Comunale - Ore 21
Conferenza-spettacolo di Don Andrea Gallo
A cura di Croce Blu

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

- Biblioteca Loria - Ore 17,30
Mai più violenza sulle donne!
I ragazzi degli Istituti Superiori raccontano come vedono il fenomeno della violenza contro le donne nella relazioni di coppia
Promosso da Udi e Vivere donna-onlus

SABATO 21 MAGGIO

- Cortile d'onore - Ore 17
Musica e Luoghi.
I concerti dell'Istituto Vecchi-Tonelli per la città
Ospite: l'Istituto Musicale della Valle d'Aosta



SOLENNITÀ DI SAN BERNARDINO DA SIENA

Patrono della Città e della Diocesi di Carpi

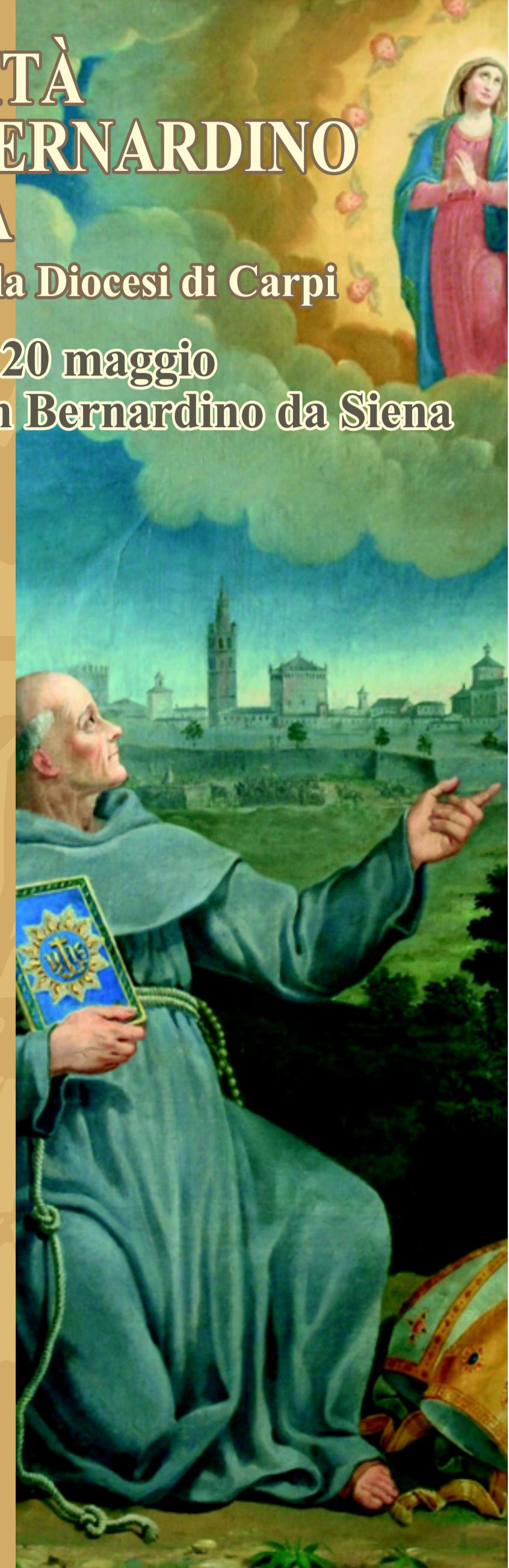
Venerdì 20 maggio
Carpi, chiesa di San Bernardino da Siena

- Ore 6,45 Lodi
Ore 7,15 Santa Messa
Ore 10 Santa Messa
e adorazione eucaristica

Ore 17,15 **Vespri solenni e Processione con busto e reliquia di San Bernardino da Siena in Cattedrale**
Santa Messa presieduta da Mons. Elio Tinti Vescovo di Carpi

La Solennità sarà preceduta da un triduo di preghiera Martedì 17, Mercoledì 18 e Giovedì 19 maggio

- Ore 7 Santa Messa
Ore 10 Santa Messa e Adorazione eucaristica
Ore 15,30 Adorazione eucaristica
Ore 17,30 Rosario
Ore 18 Vespri e Benedizione eucaristica



Cantina Sociale di Carpi

PUNTI VENDITA

CARPI - via Cavata, 14 - Tel. 059 643071

CONCORDIA - Prov. le per Mirandola, 57 - Tel. 0535 57037

RIO SALICETO - Via XX Settembre, 11/13 - Tel. 0522 699110

Aperto tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Sabato mattina aperto fino alle 12



Al via il 18 maggio la 207^a edizione della Campionaria di Mirandola

Città in Fiera

Eleonora Tirabassi

E ormai alle porte la 207^a edizione della Fiera Campionaria di Mirandola. Per avere un'anteprima riguardo alle novità e agli eventi che la caratterizzeranno abbiamo parlato con **Elvino Castellazzi**, presidente del Consorzio di promozione del centro storico e delle sue attività, l'ente deputato all'organizzazione della Fiera e degli eventi d'intrattenimento a Mirandola.

Quali sono le principali novità che caratterizzano questa edizione?

Innanzitutto la durata della fiera espositiva, che quest'anno non sarà più di nove giorni, ma di cinque, dal 18 al 22 maggio. Questo non per smuovere la fiera, ma per esigenze di carattere economico da parte degli espositori e in secondo luogo per non essere troppo invasivi sulla viabilità della città. Ad ogni modo i quattro giorni persi verranno poi recuperati con la realizzazione di una terza fiera,

denominata Festival del gusto, nel mese di settembre. Per quanto riguarda gli spettacoli serali invece, questi continueranno ad essere presenti per nove giorni. Già da sabato 14 inizieranno infatti gli eventi, inaugurati quest'anno dalla polisportiva Pico che, in occasione del loro 40^o anno di attività, intratterrà i visitatori dalle 15.30 alle 24 con spettacoli di vario genere.

Quali invece i punti di continuità con gli anni passati?

Sicuramente la sfilata dei negozi del centro storico il giovedì sera, lo spettacolo cabarettistico del sabato sera che quest'anno vedrà coinvolti i Fichi d'India e lo spettacolo conclusivo preparato e condotto da Sandro Comini assieme alla sua band e alle sorprese che ci riserverà con i suoi ospiti del panorama musicale italiano.

Punto d'importanza per la fiera di Mirandola è anche il Luna Park che ha dato il via alle sue attrazioni già dal 7 maggio e proseguirà fino al 22 maggio. Da sottolineare in quest'am-



Elvino Castellazzi

bito la Festa del fanciullo, due giorni, venerdì 13 e giovedì 19, in cui i bambini delle scuole di Mirandola potranno accedere alle giostre acquistando due biglietti al prezzo di uno.

In quali aree di Mirandola si svilupperà la fiera?

Oltre alla tradizionale piazza Costituente nella quale sarà concentrata l'area espositiva e il palcoscenico principale, nel cortile del Castello Pico l'associazione Genitori delle scuole elementari organizzerà quattro serate d'intrattenimento per adulti e bambini. Due concerti si svolgeranno anche in piazza Conciliazione, mentre il chiostro della chiesa di San Francesco



e il municipio ospiteranno a loro volta alcuni appuntamenti culturali.

Da sottolineare che per il secondo anno sarà L'Accento di Cento di Ferrara, l'agenzia organizzativa responsabile dell'area espositiva, che arricchirà la fiera con punti ristoro, tenendo presente anche la gastronomia locale.

Qual è il costo di realizzazione della fiera?

I costi si aggirano intorno ai 55 mila euro, con un risparmio rispetto all'anno passato di 15 mila euro. Questo importo sarà poi investito per altre iniziative da realizzare nel corso dell'anno.

Come mai la fiera non contempla anche un programma religioso?

Quest'anno le date della fiera non contemplano il 16 maggio, giornata dedicata a San Possidonio, patrono di Mirandola, il Consorzio comunque attento a questa data ha programmato un concerto con la Filarmonica di Mirandola in piazza Conciliazione. Il prossimo anno invece la fiera inizierà proprio il giorno 16 maggio e verrà quindi concordato insieme alla parrocchia un programma religioso da affiancare al tradizionale programma fieristico.

Fiera e festa del Patrono

Unione possibile?

Il 16 maggio si celebra San Possidonio, patrono di Mirandola e del suo territorio, e in concomitanza si tiene, come ogni anno, la Fiera. Due eventi, la festa religiosa e la Fiera, che se in origine avevano qualche collegamento, da molto tempo ormai appaiono divaricati. Quest'anno poi la data del 16 maggio non è neppure compresa nel calendario della Fiera, vista la minore durata della manifestazione per necessità di carattere economico e logistico. Non esiste dunque a Mirandola una sorta di Comitato per la Festa del Patrono, quale è quello di Carpi, che abbia la funzione - ad onore del vero, non semplice - di raccordo tra iniziative civili e religiose. D'altronde non è paragonabile la devozione che da secoli i carpigiani nutrono per San Bernardino da Siena, con quella dei mirandolesi per San Possidonio.

“Il rapporto degli abitanti del nostro territorio con il Santo patrono negli ultimi sei secoli – scrive don Carlo Truzzi, parroco di Mirandola, nella sua biografia di San Possidonio – non ha mai avuto particolare intensità, nonostante ripetute iniziative istituzionali sia civili che religiose. (...) Soprattutto sembra essere mancata una presa di contatto personalizzata e intensa con la figura del Santo. Anche l'iconografia lo conferma. San Possidonio (identificato con Possidio, vescovo di Calama in Africa, amico e biografo di Sant'Agostino, ndr) è rappresentato come un vescovo scrittore generico, paludato con piviale, mitria e pastorale, segno del grado superiore della giurisdizione ecclesiastica, con scarse possibilità di risonanza mistica”.

Di fronte a questo dato di fatto, tuttavia, viene spontaneo auspicare una maggiore risonanza per la festa patronale, anche come fattore di unione per tutta la cittadinanza. In questo senso fa ben sperare la dichiarazione del presidente del Consorzio di promozione del centro storico, Elvino Castellazzi, che ha espresso la volontà per l'anno prossimo di creare un'occasione di raccordo tra il programma fieristico e quello religioso.

Virginia Panzani



immagini

Euro e Marcello
FOTOGRAFI IN CONCORDIA
Via Garibaldi, 7 - 0535.55331
www.fotostudioimmagini.it



Festa del patrono San Possidonio

DOMENICA 15 MAGGIO, ORE 21

Duomo di Mirandola

“L'organo italiano nell'età napoleonica e risorgimentale” Concerto organizzato dall'Associazione Domenico Traeri. Ad esibirsi allo storico organo Montesanti (1792), restaurato da Paolo Tollari nel 2004, sarà Luca Scandali.

LUNEDÌ 16 MAGGIO, ORE 18.30

Duomo di Mirandola

Santa Messa nella festa del patrono. Partecipano le autorità cittadine.

Si intitola “In direzione ostinata e contraria” la mostra sull'antifascismo modenese tra le due guerre (1920-1943) inaugurata domenica 8 maggio al Castello Pico alla presenza delle autorità e di numerosi cittadini. **Giovanni Taurasi**, ricercatore dell'Istituto storico di Modena, curatore della mostra ne ha illustrato i contenuti. La mostra, realizzata con il contributo delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Mirandola, Carpi, Modena e Vignola, è promossa dal Comune di Mirandola nell'ambito del programma per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. L'iniziativa mette a tema la dimensione storica all'antifascismo modenese e, più in generale, emiliano-romagnolo, spesso rappresentato nel dopoguerra come “mito identitario” e, in quanto tale, utilizzato nel dibattito e nella lotta politica a scapito della sua concreta e talvolta contraddittoria connotazione storica. La mostra precede l'uscita del “Dizionario storico dell'Antifascismo modenese”, un'importante opera in due volumi promossa dall'Istituto Storico di Modena con il contributo delle quattro Fondazioni bancarie, la cui uscita è prevista a breve.

Info: Fino al 2 giugno nei seguenti orari: venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 16-19. Tel. 0535/609994-29519-29525, fabio.montella@comune.mirandola.mo.it.



Un bilancio delle proposte di Quaresima

La "ferialità" della carità

Stefano Facchini *

Questo è solo un primo breve bilancio delle proposte lanciate nell'occasione del tempo forte di Quaresima. Tutte riguardano bisogni essenziali per ogni persona umana (cibo, lavoro e casa) e rimangono pertanto valide per ogni cristiano in ogni tempo, festivo e "feriale".



Stefano Facchini

Alimenti

Caritas diocesana ha erogato 1.000 euro ai due centri di ascolto diocesani Porta Aperta (600 a Carpi e 400 a Mirandola). Privati cittadini hanno bonificato 120 euro. Il Lions Club Carpi Host, nella persona del presidente Claudio Pironi, ci ha consegnato, nella settimana che precedeva la Pasqua, 5 mila euro da "girare" a Porta Aperta per l'acquisto di alimenti.

Il tema degli alimenti è quello più sentito e non ha bisogno di grandi spiegazioni. Anche gli indicatori macroeconomici della crisi iniziata nel 2008 "dicono" che la crisi dei consumi sta tocando anche gli acquisti alimentari, che sono per la prima volta in diminuzione. I dati del Rapporto Povertà Caritas parlano da anni di un aumento esponenziale delle richieste di aiuti alimentari, rivolte ai due centri di ascolto diocesani. Anche le parrocchie stanno fornendo servizi sempre crescenti ed in alcune parrocchie dove la Caritas non

aveva (o non aveva più) un servizio di distribuzione di alimenti, lo hanno iniziato (o ripreso). A livello diocesano stiamo portando avanti un nuovo progetto di Rete tra i centri di ascolto, diocesani e parrocchiali, finalizzata a rendere più puntuale ed efficace il servizio di

distribuzione di alimenti da parte di tutti i soggetti che lo mettono in atto, chi da tanti anni, chi da poco tempo.

Buoni lavoro (voucher)

Caritas diocesana ha erogato 1.000 euro ai due centri di ascolto diocesani Porta Aperta (600 a Carpi e 400 a Mirandola). Privati cittadini hanno bonificato 69 euro. E' il progetto che ha trovato più difficoltà, soprattutto per la "farraginosità" dello strumento, semplice concettualmente ma reso complesso nella sua gestione pratica.

Continuiamo a credere sia uno strumento efficace, anche per le parrocchie, per offrire aiuti economici con la "dignità" di un lavoro necessario, come ben sappiamo, sia per dimo-

strare la buona volontà, sia per non perdere le abilità lavorative acquisite.

Casa

Caritas diocesana ha erogato, all'inizio della Quaresima, 10 mila euro a Porta Aperta di Carpi, per l'acquisto di due appartamenti. Privati cittadini hanno donato 562 euro. La somma raccolta nelle parrocchie durante la quinta domenica di Quaresima ammonta ad euro 7.681,00 e sarà interamente utilizzata per l'acquisto di due appartamenti, da destinare a famiglie in difficoltà economica ed abitativa. E' oggettivamente il progetto più oneroso sotto tutti i punti di vista, a partire da quello economico. Non possiamo però sottrarci, come comunità cristiana, al dovere di tentare tutte le strade, compresa quella dell'acquisto e della gestione. Due appartamenti sono già stati offerti ed individuati e le "carte" necessarie all'acquisto sono già presso il notaio.

Tutti possono continuare a fare la loro parte: fornendo un contributo per l'acquisto, mettendo a disposizione un appartamento per l'affitto, facendo proposte di nuove politiche abitative "sociali". Le proposte fatte in Quaresima continuano anche durante la Pasqua e proseguiranno nel Tempo Ordinario: la carità non è e non deve essere "una tantum", deve diventare prassi quotidiana, feriale.

*Direttore Caritas Diocesana

Emergenza povertà

Aggiungi una sporta alla tua spesa - Erogazione di alimenti a partire da 10 euro

I centri di ascolto gestiti dalle associazioni Porta Aperta di Carpi e di Mirandola hanno distribuito nel 2010 più di 13.500 sporte alimentari a centinaia di famiglie, italiane e straniere. Anche alcune parrocchie effettuano questo prezioso servizio, distribuendo centinaia e centinaia di sporte ogni anno. La somma di 10 euro potrebbe aiutarci a garantire l'erogazione delle sporte alimentari.



Emergenza occupazione

Di ora in ora - Erogazione di voucher lavoro a partire da 10 euro

Oggi vi è una nuova opportunità, quella offerta dai "voucher". Uno strumento, tra gli altri, per offrire un lavoro dignitoso, anche se occasionale. I centri di ascolto gestiti dalle associazioni Porta Aperta di Carpi e di Mirandola, sono solo alcuni tra i soggetti che possono utilizzare questo strumento. La somma di 10 euro (o suoi multipli) potrebbe aiutarci a garantire l'erogazione di voucher, di buoni lavoro.



Emergenza abitativa

Mattone su mattone - Acquisto di due appartamenti: 150 mila euro, contributi a partire da 100 euro

Il bisogno di case a prezzi accessibili è costante e crescente così come è cronica l'insufficienza di alloggi popolari. L'intervento che proponiamo riguarda l'acquisto di 2 appartamenti da parte di Porta Aperta Carpi.

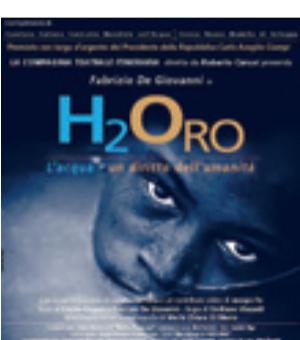
Gli appartamenti saranno destinati a famiglie che si trovano nella condizione di non poter accedere alle case popolari ed allo stesso tempo abbiano difficoltà a reperire un alloggio sul normale mercato immobiliare.



Per informazioni sulle proposte dalla Caritas diocesana, tel. 059 686048; segreteria@caritascarpi.it; www.caritascarpi.it

Spettacolo-documento "H2Oro"

Giovedì 26 maggio alle ore 21 presso il salone parrocchiale di Sant'Agata Cibeno si terrà lo spettacolo dedicato al tema dell'acqua intitolato: "H2Oro - L'acqua un diritto dell'umanità". L'evento, promosso da Caritas diocesana e curato dalla compagnia teatrale Itineraria (www.itineraria.it), nasce da un progetto di **Fabrizio De Giovanni e Maria Chiara Di Marco** per sostenere il diritto all'acqua per tutti, per riflettere sui paradossi e gli sprechi del Bel Paese, per passare dalla presa di coscienza a nuovi comportamenti. Attraverso una documentazione rigorosa sono affrontati i temi della privatizzazione dell'acqua, delle multinazionali, del contratto mondiale sull'acqua, delle guerre dell'acqua e delle dighe, degli sprechi e dei paradossi nella gestione dell'acqua in Italia, della necessità di contrastare e invertire l'indirizzo di mercificazione e privatizzazione. Ingresso libero fino a esaurimento posti.



Marco per sostenere il diritto all'acqua per tutti, per riflettere sui paradossi e gli sprechi del Bel Paese, per passare dalla presa di coscienza a nuovi comportamenti. Attraverso una documentazione rigorosa sono affrontati i temi della privatizzazione dell'acqua, delle multinazionali, del contratto mondiale sull'acqua, delle guerre dell'acqua e delle dighe, degli sprechi e dei paradossi nella gestione dell'acqua in Italia, della necessità di contrastare e invertire l'indirizzo di mercificazione e privatizzazione. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Info: Caritas diocesana, tel. 059 689370; segreteria@caritascarpi.it; www.caritascarpi.it

Recuperandia Tavola rotonda alla scuola Fassi

Recuperandia organizza per **sabato 14 maggio** dalle 11 alle 13 una tavola rotonda presso la scuola media Fassi di Carpi. Al centro il tema ambientale e l'esperienza dei laboratori di recupero e riuso di Recuperandia. Intervengono **Mirco Arletti**, presidente di Aimag, **Bianca Magnani (Cea)**, **Maria Cleofe Filippi**, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Carpi.

Ethic hour Assapora lo stile che c'è in te

SABATO 14

Ore 19 – Social Shopping: moda uomo sotto il portico
Relatore: Europull Srl

Il gruppo di acquisto solidale La Festa presenta una realtà economica locale che ha fatto della moda uomo Made in Italy il fiore all'occhiello del suo lavoro.

SABATO 21

Ore 19 – Eortè Fashion: il vintage sotto il portico
Sfilata di presentazione dei capi estivi del Social Shopping di Eortè. Capi firmati di alta moda o realizzati su misura, vere e proprie creazioni di alto artigianato.

SABATO 28

Ore 19 – Occupiamo l'Emilia
Proiezione del film inchiesta sull'avanzata della Lega Nord nella regione rossa per eccellenza.

SABATO 4 GIUGNO

Ore 19 – EticaMente: un nuovo modo di pensare il denaro
La Banca Popolare Etica si presenta.

SABATO 11 GIUGNO

Ore 19 – Il potere dell'amore nell'epoca della globalizzazione
In collaborazione con il Centro Culturale F.L. Ferrari, presentazione del libro e dibattito.

eortè
social shopping

METTI IN CIRCOLO IL TUO STILE
Vintage di alta qualità.
CORSO M. FANTI, 85 - CARPI
Tel. 059/7102146 - www.eorte.it

«Gli aperitivi – spiega Federico Tusberti, presidente di Eortè – sono l'occasione per far conoscere a tutti i cittadini le attività e le proposte che ha messo in campo la nostra cooperativa, dal negozio "social shopping" di prodotti vintage in centro, alle convenzioni con produttori, fino alle novità nel campo della moda bio. Ma vogliono essere un momento di incontro e confronto sul proprio modo di essere cittadini di questa città e di questo territorio. Ci saranno alcuni aperitivi assieme agli autori di un documentario che racconta i cambiamenti nella nostra regione, assieme ai promotori di Banca Etica e agli autori di un libro sul "Potenziale dell'amore"».

Il pellegrinaggio in Terra Santa e in Giordania

Immersi nel sacro

Dicono che la Terra Santa è il "Quinto Vangelo" e noi abbiamo avuto la grazia e la gioia di leggerlo! Ci presentiamo: siamo una coppia di sposi di Modena che hanno preso parte al pellegrinaggio in Terra Santa organizzato dalla diocesi di Carpi nel periodo dal 28 aprile al 5 maggio scorso.

Premettiamo innanzitutto che all'arricchimento spirituale ricevuto dalla visita nei luoghi in cui Gesù ha vissuto, si è aggiunta l'inattesa ed indimenticabile esperienza dell'incontro con **don Roberto Bianchini** e un gruppo di compagni di viaggio davvero unici, i quali, fin dal primo momento, ci hanno accolto fra di loro come se fossimo amici che si conoscevano da sempre.

Ripercorrendo con la memoria le tappe di questo entusiasmante itinerario i primi due luoghi che ci hanno, per così dire, aperto le porte della Terra Santa, sono stati il Monte Carmelo, con la Grotta del profeta Elia, e un convento di monache carmelitane nella cui cappella abbiamo partecipato alla messa con un gruppo di giovani carpigiani dell'Azione Cattolica anch'essi in pellegrinaggio, che hanno accompagnato la celebrazione con i loro festosi canti.

A Nazareth abbiamo assistito alla messa nella Basilica dell'Annunciazione, poi di nuovo in viaggio verso il Monte delle Beatitudini, per poi scendere verso Tabga e Cafarnao e infine una breve sosta sulla sponda occidentale del Lago di Genesareth. Qui, in una atmosfera imprigionata di tanti ricordi legati alla predicazione del Signore, la cui presenza viva si è fatta quasi palpabile - come del resto in tutta la Terra Santa - abbiamo rinnovato con intensa commozione le nostre promesse battesimali.

Spostandoci in Giordania, abbiamo ammirato i siti archeologici di Gerasa, la necropoli nabatea di Petra e, infine, la "bianca città" di Amman; dopo di ché, nuovamente immersi nel sacro, sospesi fra Antico e Nuovo testamento, abbiamo proseguì-



to per il Monte Nebo, dalla cui sommità Mosè vide la Terra Promessa; quindi di nuovo in Israele: Gerico, il Monte della Quarantena su cui Gesù subì le tentazioni, poi Qumran, la distesa salata del Mar Morto e finalmente Gerusalemme. Il primo incontro con la Città Santa è avvenuto sul Monte degli Ulivi, al tramonto: un breve ma toccante abbraccio con lo sguardo alla sua parte vecchia, alle imponenti mura che la circondano. Il giorno dopo siamo partiti per Betlemme, dove, nella Basilica della Natività, abbiamo pregato dentro la grotta nella quale è nato Gesù; in serata rientro a Gerusalemme, stanchi ma rafforzati dal desiderio di immergervi nella sacralità dei numerosi luoghi che avremmo visitato nei giorni

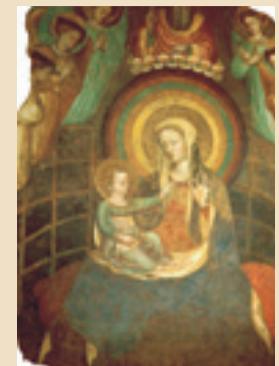
successivi. Fra questi spicca il Santo Sepolcro. Solo chi ha avuto la grazia di visitare questo luogo santo per eccellenza può capire quello che lo Spirito suggerisce al cuore! Le emozioni che si provano nel toccare la punta della roccia del Calvario, nell'accarezzare la pietra santa dell'unzione sulla quale Gesù è stato avvolto nelle bende dopo la deposizione dalla Croce, e infine l'emozione e la gioia interiore che pare quasi esplodere nel cuore mentre ci si inginocchia e si bacia la pietra sepolcrale, unica testimone della resurrezione del Cristo, sono davvero uniche! Il pellegrinaggio è poi proseguito per Emmaus, per concludersi, a seguito di un inatteso quanto providenziale imprevisto che ha prolungato di un giorno la nostra permanenza in Terra Santa, con la visita al Museo dell'Olocausto e con l'ultima celebrazione a Ein Karin, nella chiesa dedicata alla natività di San Giovanni Battista.

L'intensità spirituale con cui si è svolto questo pellegrinaggio e le grazie che ne abbiamo certamente ricavato, sono valse ampiamente le lunghe ore trascorse in aeroporto e alle varie dogane, e la stanchezza di cui ci siamo caricati durante il viaggio. Il desiderio di prolungare il clima di gioia e fraternità sperimentato durante il pellegrinaggio ha fatto sì che noi tutti ci siamo dati appuntamento per venerdì sera 27 maggio alla Sagra della Madonna della Rosa nella chiesa di San Francesco per ricordare la bella esperienza vissuta.

Francesco e Maria Luisa

**Parrocchia di
San Francesco, Carpi**

**Sagra
della Madonna
della Rosa**



Programma

VENERDÌ 20 MAGGIO

Le funzioni religiose sono sospese per la partecipazione alla celebrazione del Patrono

- Ore 19.30: Apertura della Sagra
- Ore 21.00: Concerto del Faith Gospel Choir

SABATO 21 MAGGIO

- Ore 18.30: Recita del Rosario
- Ore 19.00: Santa Messa prefestiva

DOMENICA 22 MAGGIO

- Ore 9.30: Prime Comunioni
- Ore 11.00: Santa Messa
- Ore 19.00: Santa Messa

GIOVEDÌ 26 MAGGIO

- Ore 21.00: Tributo a Madre Teresa di Calcutta. Concerto in chiesa: voce Maheya, pianoforte Sandro Barbieri. Ingresso libero

VENERDÌ 27 E SABATO 28 MAGGIO

- Ore 19.30: Sagra Madonna della Rosa

DOMENICA 29 MAGGIO

- Ore 9.30: Santa Messa nella seconda comunione solenne
- Ore 11.00: Santa Messa con celebrazione degli anniversari di matrimonio
- Ore 19.00: Santa Messa

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO

- Ore 8.10: recita del Rosario
- Ore 8.30: Santa Messa
- Ore 21.00: Spettacolo dialettale della "Vintarola"

GIOVEDÌ 2 GIUGNO

- Ore 8.10: recita del Rosario
- Ore 8.30: Santa Messa
- Ore 17.30: Santa Messa

Tutte le sere in cui si svolge la sagra è attivo lo stand gastronomico nel piazzale della canonica.

Settimana eucaristica

DA LUNEDÌ 23 A VENERDÌ 27 MAGGIO

- Ore 9.45: Recita delle Lodi
- Ore 10.00: Santa Messa, Adorazione
- Ore 15.30: Esposizione, Adorazione
- Ore 17.00: Santo Rosario
- Ore 17.30: Santa Messa con Vespri

SABATO 28 MAGGIO

- Ore 9.45: Recita delle Lodi
- Ore 10.00: Santa Messa, Adorazione
- Ore 15.30: Esposizione, Adorazione
- Ore 18.30: Rosario e benedizione eucaristica
- Ore 19.00: Santa Messa prefestiva



CANTINA DI
S. CROCE



**Il Tuo vino è la
Nostra storia**

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop.
(a soli 300 mt. dal casello autostradale di Carpi)
Tel. 059.664.007 - Fax 059.664.608
e-mail: info@cantinasantacroce.it - www.cantinasantacroce.it

Per i giovani di Azione cattolica tanti incontri nei luoghi santi

Un viaggio che porta frutti

Marco Bulgarelli *

H Settore giovani ha scelto di iniziare il nuovo triennio associativo con un pellegrinaggio in Terra Santa: vivendo i luoghi della vita di Gesù i giovani dell'Ac di Carpi hanno espresso la volontà di rimettersi in cammino nella sequela, di mantenere viva la tensione tra amore alla terra e a Dio. Amare la terra e Dio insieme è la scommessa che abbiamo voluto accettare come associazione e come giovani, accogliere il Dio che si fa storia e incontrare i volti e le vicende che animano la Terra Santa è stato il dinamismo che ha guidato il percorso di tutto il pellegrinaggio.

La necessità di mantenere articolati amore alla terra e amore a Dio è illuminata dalla stessa vicenda di Gesù: i luoghi della sua vita fanno memoria di un'esistenza costantemente tesa tra intima relazione col Padre e condivisione profonda con la realtà storica e culturale del tempo.

Nazaret ci aiuta a fare memoria di quella che **don Flavio dalla Vecchia** (la nostra guida in Terra Santa) ha definito come la scuola delle relazioni di Gesù, il luogo nel quale egli si è formato vivendo la fedeltà ad una realtà ristretta e dai pochi sbocchi, scegliendo di costruire la propria umanità partendo dalla ferialità delle relazioni. La città di Gesù e la Galilea ci raccontano una storia della salvezza che passa per la quotidianità delle relazioni intime e sociali, una storia che si concretizza nella fedeltà ad un popolo e ad una cultura (quella ebraica per Gesù).

Con l'arrivo a Gerusalemme abbiamo avuto la possibilità di guardare al Figlio dell'uomo che conduce il pro-

Un pellegrinaggio che è stato occasione di confronto con una terra complessa fatta di volti e storie. In apertura del nuovo triennio associativo, i Giovani dell'Azione cattolica di Carpi hanno visitato la Terra Santa, incontrando le comunità cristiane locali. Tra tutte quella del custode di questa terra - il "bomber" di Terra Santa - padre Pierbattista Pizzaballa. Un pellegrinaggio tra reale e virtuale, seguito dagli amici rimasti a casa tramite continui aggiornamenti di facebook, che hanno restituito non solo le avventure e disavventure di cui il gruppo è stato protagonista, ma le emozioni e, ovviamente, tante, tante immagini. E tra un post e l'altro, non è mancato l'invito a condividere e pregare.



prio cammino verso la croce, verso il dono della vita per l'umanità. Attraverso i luoghi della morte e resurrezione di Cristo siamo interrogati da quell'umanità tesa al dono totale di sé, quell'umanità che grazie alla relazione amorosa col Padre tende lo sguardo "ai cieli nuovi e alla terra nuova". Oltre alle riflessioni rese possibili dalla guida e da un libretto auto-prodotto dal Settore giovani di Ac, il pellegrinaggio è stato occasione di incontri. Innanzitutto incontro con una terra complessa e sofferente, come è emerso dal faccia a faccia col custode della Terra Santa, ma anche incontro con volti e storie di persone che cercano con fatica di costruire una società aperta al futuro e capace di speranza. I due momenti più significativi in questo senso sono stati quelli con le Suore Carmelitane e le Suore della Carità. Nel primo caso abbiamo conosciuto una realtà di preghiera che sbriciola le barriere dettate dalle differenze culturali e religiose, mentre nel secondo siamo venuti in contatto con una realtà di assistenza ai bambini portatori di handicap. Concludendo, l'esperienza del pellegrinaggio ha donato diversi frutti spendibili nei nostri gruppi e nella nostra realtà diocesana per il prossimo triennio. Innanzitutto un rinnovato amore per la Scrittura e la volontà di approfondirla e pregarla in modo sempre più profondo, in secondo luogo una cura per la formazione che deve necessariamente passare per la fedeltà alle persone ed alle relazioni. Infine l'augurio di poter concretamente amare Dio e la terra insieme, coltivando un'umanità che si lascia muovere dalla Parola e dalla sequela al Signore.

Vicepresidente Giovani di Ac

Continua dalla prima

Per amare la terra...

Tutta la vicenda narrata nei primi cinque libri culmina nel fatto che Dio promette a un popolo la terra, e nel sesto libro della Bibbia, il libro di Giosuè, questo popolo entra nella terra e la conquista. Alla fine del libro, dopo tutta questa narrazione epica, ci dice: "Così il Signore diede a Israele tutto il paese che aveva giurato ai loro padri, ne presero possesso e vi si stabilirono. Il Signore diede loro riposo, come aveva giurato ai padri. Nessun nemico poté resistere davanti a loro. Il Signore mise infatti in loro potere tutti i nemici. Nessuna di tutte le belle promesse fatte dal Signore ai figli di Israele andò a vuoto, tutte si avverarono" [Giosuè 21,43-45]. Il popolo ha ottenuto la liberazione, ha ottenuto la terra... e adesso nella terra deve dimostrare fedeltà. Fedeltà a quel Dio che gliel'ha donata, fedeltà che significa relazione esclusiva con quel Dio.

Anche per noi l'unico modo adeguato per camminare sulla terra è quello che si fonda e si nutre nella fedeltà esclusiva a Dio, per non cadere nell'idolatria di un presente che ci rimette in una condizione di schiavitù. Come, dunque, anche noi a partire da quella Terra Santa siamo chiamati siamo chiamati a lasciarci rilanciare nel dinamismo della fedeltà, generatrice di speranza? Si tratta, per alcuni versi, di reimmersi nel segreto della lettera a Diogneto - richiamata dal Vescovo nelle sue linee pastorali -, che mostra la potenza dell'incarnazione per il vissuto quotidiano dei cristiani: essi "né per regione, né per voce, né per costumi sono da distinguere dagli altri uomini. Infatti, non abitano città proprie, né usano un gergo che si differenzia, né conducono un genere di vita speciale. [...] Vivono nella loro patria, ma come forestieri; partecipano a tutto come cittadini e da tutto sono distaccati come stranieri. Ogni patria straniera è patria loro, e ogni patria è straniera".

D'altro canto il peregrinare, in stile di raccoglimento, fraternità, intercessione, nel-

la Terra dei Padri ci aiuta a comprendere che la sfida della "fedeltà speranzosa" si gioca nel campo dell'obbedienza spirituale, che richiede anzitutto trasparenza di cuore. Se infatti la nostra coscienza è casa della penombra, dell'ambiguità; se il nostro cuore vorrà essere "diviso fra più padroni", allora con ogni probabilità la costruzione delle nostre esistenze, delle relazioni, e della cosa comune con gli altri uomini, ben presto cadranno in una rovina grande.

Camminare sulla Terra "benedetta" dal mistero dell'Incarnazione è divenuto, così, per i giovani fonte di interrogativi radicali sull'essere uomini e donne cristiani, sulla felicità non facile di articolare la propria esistenza in quelle tensioni che il Risorto produce nella storia.

È a partire dai luoghi santi, santificati dalla vita di uomini e donne che spinti dall'Agape di Dio cercano la pace, il dialogo, l'attenzione ai poveri, che si pone in luce con irrevocabile urgenza la necessità di lasciarsi trasformare dal dinamismo - non risolto - fra la promessa di Dio ed il dispiegarsi della sua realizzazione.

L'annuncio della Risurrezione, che abbiamo celebrato nella fede, sotto le volte in cui riecheggiano litanie Armene, salmodie Greche, sussurri di Etiopia e inni Latini ci si è così presentato come dono esigente nel prisma del quale lasciare rimettere in gioco la nostra vita e le nostre relazioni in quella tensione fra l'unicità delle nostre persone e la convivialità del nostro "essere con"; tra sviluppo della condizione di ogni essere umano e salvaguardia della terra affidataci; tra bisogno di affetto e attitudini di intelletto; tra memoria di un passato grazioso e promessa di un futuro promettente. E tutto questo fino al punto di riconoscere nella terra ferita dal peccato il luogo di incontro con Colui che ci sana; nel Cielo inaccessibile il luogo in cui ci chiama a dimorare con sé Agape, Dio Convivialità.

*Assistente giovani di Ac

HALTEA
SERVIZI

Carpi, Via Meloni di Quartirolo 16
tel. 059 644944, fax. 059 645212
Modena, Largo A. Moro 1, tel. 059 230681
info@haltea.net - www.halteanet.it

Per non dimenticare
Vi aiutiamo a non lasciare soli i vostri cari

Haltea Servizi cura e mantiene costantemente in ordine lapidi e cappelle di famiglia con posa dei fiori, nel rispetto della sensibilità religiosa dei nostri clienti.

Il servizio viene effettuato con la frequenza richiesta dal cliente. I servizi vengono svolti presso tutti i cimiteri delle province dell'Emilia Romagna.

A garanzia del lavoro svolto Haltea mette a disposizione del cliente strumenti che permettono di avere un riscontro della regolare esecuzione del servizio.

Sconti speciali per i lettori di Notizie
Sconti speciali per pensionati e disabili



I sacerdoti e un gruppo sposi in visita al vescovo Douglas Regattieri

Legami fraterni

La presenza di "don Douglas" ai nostri incontri mensili per meditare la Parola di Dio era un fatto per noi abituale: preparava il commento iniziale per favorire il confronto e poi con la cena si prolunga-va il clima di fraternità e di dialogo. Il vuoto della sua partenza è rimasto anche nei nostri cuori, come le cose belle di cui senti tanto la mancanza quando le hai perse. Così con un pizzico di audacia abbiamo domandato al vescovo Douglas di poterlo incontrare e magari... avere l'onore di poter passare una giornata in sua compagnia. Con grande gioia ed emozione il permesso è arrivato e il Lunedì dell'Angelo abbiamo fatto la nostra gita fuori porta, meta: Cesena! Abbiamo passato una giornata speciale molto serena e piacevole. Monsignor Douglas ci ha accolto con grande affabilità e semplicità; nel rivederlo in mezzo a noi sentivamo forte nel cuore l'affetto di tanti momenti fraterni vissuti insieme. Abbiamo

visitato alcuni luoghi della sua diocesi, abbiamo pregato insieme e ricevuto la sua benedizione. Conversando con lui e osservando il suo comportamento c'è qualcosa di nuovo... Non certo il carattere perché è rimasta la persona che conosciamo: umile, socievole, accogliente... e nemmeno il volto, che a noi è parso molto sereno e disteso... c'è qualcosa di nuovo in lui che percepisci solo con gli occhi interiori. Quel sacro crisma che lo ha investito conferendogli un mandato così importante è presente in ogni suo gesto, lo ricolma di una forza che è mistero. E' ormai sera, la nostra gita sta per finire, siamo ai saluti ed è in quel momento che ti accorgi quanto sia vero che l'amore non si limita agli spazi temporali, il nostro affetto per "don Douglas" rimane immutato e ce lo riportiamo a casa contenti di averlo alimentato di nuovo e certi che lo ritroveremo ancora, come un tempo quando lo chiamavo solo: "Don".

Giovedì 5 maggio un buon numero di sacerdoti diocesani ha partecipato al pellegrinaggio mariano che ha avuto come meta Cesena e nell'occasione non poteva mancare l'incontro con il vescovo Douglas che ha poi accompagnato il gruppo in visita all'Abbazia benedettina del Monte, dove ad accoglierli c'era il priore dom Enrico Roncaglia.



Pellegrinaggio a piedi Macerata-Loreto Note organizzative

Sabato 11 giugno alle ore 20.30 allo stadio Helvia Recina di Macerata partirà il 33° Pellegrinaggio a piedi Macerata-Loreto. Dalla provincia di Modena verranno organizzati dei pullman per favorire la partecipazione dei pellegrini con partenza da Modena (Motorizzazione civile) alle ore 13. Il rientro è previsto per le ore 13 di domenica 12 giugno. Il costo sarà di circa 25-30 euro a seconda del numero dei partecipanti ai quali si aggiunge un contributo di 10 euro per l'organizzazione.

Per l'iscrizione privilegiare questo indirizzo mail: avilla@email.it; oppure un sms al 328-1004480 indicando nome e cognome e sede di partenza.



Il mese di maggio nei santuari mariani

Madonna dell'Aiuto a Santa Croce di Carpi

Santo Rosario

Tutti i giorni alle ore 21 e la domenica alle ore 17 con la preghiera del vespro

Venerdì 13 maggio

Incontro di preghiera secondo le intenzioni della Madonna di Fatima
Ore 21: Santo Rosario e processione partendo dall'Oratorio di Bollitora e Santa Messa

L'incontro del 13 del mese si ripeterà ogni mese fino ad ottobre

Martedì 31 maggio

Ore 20.45: Processione di chiusura del mese mariano dall'edicola di Santa Croce alla chiesa-santuario

Info: Parrocchia di Santa Croce tel. 059 664016



Madonna dei Ponticelli a San Marino di Carpi

Santo Rosario

Dal lunedì al venerdì ore 21

Ogni sabato

Ore 18.30: Rosario
Ore 19: Santa messa

Ogni domenica

Ore 17: Santo Rosario

Lunedì 30 maggio

Ore 20.30: Santa Messa
Ore 21: Solenne Processione a chiusura del mese mariano

Le famiglie della parrocchia di San Marino che desiderano accogliere in casa l'immagine della Madonna dei Ponticelli per una serata di preghiera sono invitate a rivolgersi in parrocchia.

Info: Parrocchia di San Marino tel. 059 684120
Famiglia Angelo Mantovani tel. 059 683895



Beata Vergine della Sassola a Campogalliano

Ogni sabato

Santa Messa: ore 19
Santo Rosario: ore 21

Ogni domenica

Santa Messa: ore 7.30 – 8.45 – 10 – 11.15 – 19
Santo Rosario: ore 18.30

Giorni feriali

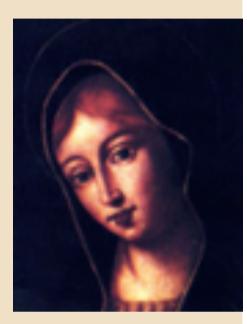
Santa Messa: ore 7
Santo Rosario: ore 21

Domenica 15 maggio

Ore 16: affidamento dei bambini (fino a sei anni) a Maria

Domenica 22 maggio

Ore 19: Santa messa per anziani e ammalati, celebrazione del sacramento dell'Unzione degli Infermi



Beata Vergine del Borghetto a Cividale

Dal lunedì al sabato

Ore 21: Santo Rosario in chiesa e presso l'edicola mariana di via Tucci

Domenica

Ore 17: Santo Rosario in chiesa

Martedì 31 maggio

Ore 21: Processione a chiusura del mese mariano. Partenza dal capitello di via Borghetto (all'incrocio con via Mazzone) e arrivo in chiesa



Mercoledì 25 maggio

Anniversario della Manifestazione della Beata Vergine della Sassola

Ore 21: Santa Messa nella chiesa parrocchiale e processione dalla chiesa al Santuario

Nei mesi estivi da giugno ad agosto il Santuario propone:
Sante Messe: sabato ore 19 e domenica ore 8.45.

Info: Parrocchia di Campogalliano tel. 059 526924

Solidarietà e sostegno alla parrocchia modenese oggetto di intimidazioni per una mostra su Scampia. Alla veglia di preghiera oltre 700 persone

Uniti per la legalità

Con la veglia di preghiera che si è tenuta domenica 8 maggio presso la parrocchia della Beata Vergine Addolorata alla presenza dell'arcivescovo di Modena monsignor Antonio Lanfranchi e del sindaco Giorgio Pighi, la chiesa e la città hanno manifestato piena comunione e solidarietà al parroco don Paolo Boschini e alla comunità parrocchiale, fatti oggetto nelle settimane scorse da intimidazioni di matrice mafiosa.

La veglia, intitolata "In memoria di me", è stata organizzata alla vigilia del Giorno della memoria per le vittime del terrorismo e delle stragi (9 maggio) per ricordare soprattutto i servitori dello Stato caduti nella difesa delle istituzioni e a sostegno di tutte le persone che mettono il loro impegno a servizio della legalità nella vita pubblica, specialmente nelle situazioni dove sono forti la violenza e le intimidazioni.

Nel corso della veglia don Paolo Boschini ha commentato passi delle Sacre Scritture con testimonianze di vittime delle mafie: **Paolo Borsellino, padre Pino Puglisi, Giancarlo Siani, Rita Atria, Mimmo Beneventano**. (Il testo della veglia di preghiera è disponibile sul sito www.parrbva.org) Ad innescare le azioni intimidatorie è stata la scelta di allestire in chiesa la mostra

La lotta alla mafia dev'essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità. Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene.
Paolo Borsellino

fotografica "Scampia. Volti che interrogano" di **Davide Cerullo**, ex camorrista, da tempo inserito nella realtà modenese, prima gli sfregi su alcune immagini, non casuali ma mirate ad alcune situazioni particolari, e poi le minacce al parroco e ad una catechista.

In un comunicato stampa l'arcivescovo monsignor Antonio Lanfranchi e tutta la Chiesa di Modena-Nonantola hanno espresso "vicinanza e solidarietà a don Paolo Boschini ed alla comunità parrocchiale della Beata Vergine Addolorata, vittime, nei giorni scorsi di gesti intimidatori di matrice mafiosa. La Chiesa di Modena - si legge ancora nella nota - rinnova il suo impegno, non di oggi, per una cultura della legalità che vede al centro l'uomo. La comunità cristiana modenese si sente sostenuta da consiglio co-



don Paolo Boschini

munale di Modena, consiglio provinciale, Libera, Azione cattolica e da quanti, in questi giorni hanno espresso, in molti modi, la propria vicinanza e solidarietà.

Afferma ancora una volta che non c'è nulla di cristiano in un modello culturale che si fonda sulla sopraffazione e la violenza".

Gesù è più forte della Camorra

Lunedì 16 maggio alle ore 21 a Modena presso il palazzo Europa, sala Gorrieri, verrà presentato il libro di **don Aniello Manganiello** "Gesù è più forte della Camorra" (edito per Rizzoli, pagine 170; euro 17). Parteciperà l'autore insieme a **Davide Cerullo** autore di "Ali bruciate" (ed. Paoline); **Carlo Giovanardi**, sottosegretario alla presidenza del Consiglio; **Giancarlo Trevisone**, commissario nazionale antiracket e antiusura. A cura del circolo culturale Ferruccio Minghelli.

Il Direttore e la Redazione di Notizie esprimono a don Paolo Boschini solidarietà e vicinanza per i gravi fatti accaduti nei giorni scorsi contro la sua persona e la sua comunità parrocchiale. Avendone potuto apprezzare in diverse occasioni lo spirito di verità che lo anima e il desiderio di portare la forza liberatrice del Vangelo in ogni situazione, vogliamo assicurare la nostra piena sintonia e l'impegno, seppur con i nostri modesti mezzi, a combattere ogni forma di illegalità nel nostro tessuto sociale.

A CONFRONTO CON I CITTADINI Un'esperienza che dovrà continuare

L'FNP, insieme a tutta la CISL, ritiene sia giunto il momento di portare direttamente ai cittadini le proposte della nostra confederazione rispetto alla riforme del sistema fiscale ed istituzionale, alla razionalizzazione delle risorse, alla precisione e responsabilizzazione delle competenze, all'eliminazione degli sprechi.

Così, giovedì 14 aprile, in occasione del mercato settimanale, tantissimi carpiiani si sono avvicinati al gazebo allestito in piazza Pio ed hanno ritirato i volantini delle nostre proposte: 1) riduzione dei parlamentari al numero di 400 per i deputati e 150 per i senatori, eletti direttamente dai cittadini designati dalle Regioni;

2) riduzione del 20% dei componenti i consigli e le giunte comunali;

3) riduzione delle varie indennità pensionistiche dei parlamentari.

4) superamento delle province, così come oggi sono costituite; si abbatterebbero i costi di circa 14 mld. di euro.

5) trasformazione delle attuali 365 comunità montane (oggi costano circa 800 milioni di euro) in Unioni Comunali tali da contenere i costi e migliorare i servizi;

6) vera ed efficace lotta all'evasione fiscale, meno tasse su pensioni e salari, maggior sostegno alle famiglie, meno sprechi nella pubblica amministrazione;

7) maggiore tassazione di patrimoni e rendite finanziarie.

8) agevolazioni alle aziende che investono e non licenziano.



Rubrica a cura della Federazione Nazionale Pensionati CISL
Carpi - Viale Peruzzi 2 - tel. 059 682322
Mirandola - Via Bernardi 19 - tel. 0535 21259



A San Benedetto ricordato Carlo Contini Messa in basilica e un ritratto opera di Edda Martini

Domenica 8 maggio, ad un anno dalla cerimonia di donazione al Museo Polironiano di San Benedetto Po del patrimonio etnografico formato da oltre duemila oggetti, **Carlo Contini** è stato ricordato con una santa messa nella basilica benedettina concelebrata dai parroci di San Benedetto e di Quartirolo. Era presente il vice sindaco e assessore alla cultura di San Benedetto Po, **Anna Rainieri** ed una folta delegazione di carpigiani.

La celebrazione è stata accompagnata dalla Corale Regina Nivis di Quartirolo diretta da **Tiziana Santini** e all'organo da **Elena Cattini**.

Carlo Contini deve essere ricordato, in particolare, per l'interesse con cui, nel corso di un'intera vita ha guardato alle tradizioni religiose del mondo agricolo e alla sacralità implicita della vita contadina; per l'attenzione riservata ai riti e alle immagini devozionali, specialmente quelle mariane, cui ha dedicato, oltre che una propria produzione artistica, anche uno specifico studio condotto nella Diocesi di Carpi.

In quella occasione, il vescovo Alessandro Maggiolini, intuì con efficacia il senso di attenzione mariana: "Lei, caro dottor Contini, descrive la vita di un popolo che trova la sua protezione e la sua letizia in Maria. Perciò in Cristo. È un popolo che fatica, lavora, piange, festeggia, prega ed è unito. È un popolo che sente Maria tanto vicina da parlarle in dialetto. È un popolo tenace e aperto alla tenerezza,



fervido, Un popolo, insomma. Sappia la nostra gente, sappiamo tutti riprendere questa semplicità. E l'Assunta ci proteggia".

Nel pomeriggio visita guidata al museo ed alla basilica polironiana accompagnati da una guida eccezionale, **Davide Nigrelli**, già presidente del Comitato per le celebrazioni del millennio matildico.

In precedenza, sabato 30 aprile, sono state inaugurate nuove sale all'interno del Museo

Polironiano di San Benedetto Po, che si giovano di ulteriori parti del materiale donato da Carlo Contini. Notevole la presenza del pubblico e delle autorità locali che hanno assicurato i finanziamenti necessari a completamento di un progetto culturale nel quale si sta intervenendo anche sul piano monumentale. In un clima ricco di entusiasmo e di profonda adesione a questa realizzazione, un momento di particolare commozione è stato il dono di un ritratto di Carlo Contini, opera della pittrice

carpigiana **Edda Martini Morisi**, che l'artista ha voluto far pervenire al Museo tramite l'associazione culturale Il Portico che ne ha affidato la consegna a **Gabriella Contini**, presente all'evento con numerosi parenti e amici. Un'occasione in più per invitare a visitare il Museo Polironiano con l'imponente e suggestiva abbazia nei cui locali la raccolta di Contini ha trovato ottima valorizzazione.



RACCOLTA FIRME PER DISEGNO DI LEGGE AL FINE DI RIDURRE E CONTROLLARE IL PREZZO DELLA BENZINA

Tantissime firme di sottoscrizione del nostro disegno di legge sulla riduzione dei costi della benzina sono state raccolte nel corso della medesima mattinata. Il costo della benzina, in costante aumento, sembra essere diventato incontrollabile, pesando notevolmente sui lavoratori e sulle famiglie in genere, considerato l'uso generalizzato dell'auto.

Diversi fattori contribuiscono, oggi, a favorire questa situazione:

- il 60% dei 25.000 impianti di distribuzione è di proprietà dei signori petrolieri e addirittura il 92% dei gestori è obbligato a rifornirsi esclusivamente da un unico petroliere;

- solamente l'8% può rifornirsi sul libero mercato al miglior prezzo e quindi ridurlo alla pompa.

La nostra proposta, oltre che sterilizzare l'incidenza delle tasse sull'aumento dei carburanti, mira a separare il ruolo della raffinazione da quello della distribuzione e a liberalizzare il mercato all'ingrosso.

Con questi provvedimenti, secondo calcoli dei nostri esperti, si riuscirebbe a far risparmiare mediamente circa 415 euro/annuali alle famiglie italiane.

La Segreteria FNP ringrazia tutti i collaboratori e delegati CISL e FNP di CARPI per la collaborazione e il tempo messo a disposizione dell'iniziativa.

Righi Roberto
FNP Carpi

CORDOGLIO

Gli amici della FNP/CISL di CARPI ricordano con affetto la scomparsa del collega **CASIMIRO ZANON** avvenuta sabato 30 aprile 2011, e si associano al dolore della famiglia. Il suo esempio di rettitudine e lealtà, ci accompagnerà per tutta la vita.

Al via il 13º Festival internazionale delle abilità differenti

Pietro Guerzoni

Un gustoso assaggio quello che la cooperativa Nazareno ha riservato ai presenti venerdì 6 maggio alla conferenza stampa di apertura del festival. A guidare le danze il presidente della cooperativa Nazareno **Sergio Zini**, che ha introdotto i vari ospiti, tra le autorità presenti **don Massimo Dotti**, vicario generale della Diocesi e i sindaci di Carpi e Campogalliano, ma veri protagonisti sono stati gli artisti. Poteva essere una mattinata fatta solo di belle parole, invece è stata un'occasione concreta per vedere, ascoltare, toccare da vicino i loro talenti, l'impegno, la creatività. Il Festival è per tutti una grande occasione. Non è semplicemente una vetrina, che mette in mostra le capacità, la generosità, la competenza di chi organizza e partecipa al festival, ma una vera e propria opportunità di condivisione e di crescita per tutti. È chiaramente una occasione per i disabili che partecipano al festival nelle varie forme espressive e hanno modo così di spostarsi dai luoghi in cui vivono, incontrare e condividere con persone diverse esperienze importanti. Ma è soprattutto un'occasione preziosa per chi, da esterno alle problematiche dell'handicap, al lavoro delle cooperative sociali, al mondo del volontariato, incontra per la prima volta la realtà di queste persone così speciali. Si tratta degli spettatori che partecipano al festival, come quelli presenti all'Overture di sabato 7 maggio e sono rimasti incantati dalle voci e dalla presenza di **Justin Hines** e **Shannon DeVideo**; della Band Scia Scia con **David Jackson**; della compagnia Danzabilmente. In misura anche maggiore trova nel festival un motivo di crescita chi collabora alla realizzazione di qualche opera d'arte. Così ne hanno giovanato i ragazzi della compagnia teatrale Gli Opliti della liceo Corso di Correggio, che metteranno in scena il testo di Luigi Pirandello "Così è se vi pare" insieme alla compagnia Monolibera della cooperativa Nazareno. "È stata un'esperienza stupenda - hanno testimoniato i ragazzi durante la conferenza stampa, accompagnati da **Giampaolo Fabianelli**, insegnante e regista - durante la quale sono nati con i ragazzi legami particolari: sono diventati nostri amici, nostri cari". Per chi tra loro ha partecipato per la prima volta ad un'esperienza di questo genere ha rappresentato "una svolta nel modo di fare e vedere le cose, che va oltre le barriere di ogni pregiudizio. È stato bello e basta, non ci sono altre parole". Sarà stato altrettanto per i ragazzi delle classi a indirizzo musicale delle Alberto Pio, che hanno preparato uno spettacolo musicale insieme alla Band Scia Scia della cooperativa (martedì 10 maggio). **Rossana Rinaldini**, dirigente comprensivo Carpi centro, ha sottolineato

Bello e basta

ato l'importanza di esperienze come questa, che contribuiscono a realizzare e valorizzano le eccellenze della scuola pubblica.

Grazie al sostegno di tanti

"Il festival continua la sua strada grazie alle radici che ha saputo mettere nel territorio - ha sottolineato Sergio Zini - trovando il patrocinio di provincia e comune di Modena, dei comuni di Carpi e Correggio; la collaborazione degli istituti scolastici e il sostegno di tante realtà economiche come le Fondazioni Cassa di Risparmio di Carpi, Modena e Reggio Emilia". **Enrico Bonasi**, segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, ha espresso il pieno apprezzamento per la manifestazione.



Liceo Corso Correggio



Justin Hines



Shannon DeVideo

Open festival

Sergio Zini lo definisce "il cuore pulsante del Festival" e di certo questa manifestazione

poggio per una realtà che "è nata piccola e ha saputo crescere senza perdere l'attenzione alle piccole cose".



Il programma

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE ABILITÀ DIFFERENTI
8-15 MAGGIO Carpi - Correggio - Modena - Bologna - 13ª Edizione

GIOVEDÌ 12

- Ore 21 - Correggio, Teatro Asioli - Spettacolo teatrale "Così è se vi pare" della compagnia Gli Opliti del Liceo Corso di Correggio in collaborazione con la compagnia teatrale Manolibera

VENERDÌ 13

- Ore 21 - Carpi, auditorium biblioteca Loria - Proiezione del film "Un'ora sola ti vorrei" di Alina Marazzi

SABATO 14

- Ore 10.30 - Carpi, auditorium San Rocco - Convegno di Psichiatria "Un cervello per amico"
- Ore 18 - Carpi, Cattedrale - Santa Messa celebrata da monsignor Elio Tinti
- Ore 21 - Carpi, Teatro Comunale - Spettacolo teatrale "Truffaldino servitore di due padroni" della compagnia Manolibera

DOMENICA 15

- Ore 10 - Carpi, piazza Martiri - Sidecar tour delle Terre d'Argine

SABATO 21 E DOMENICA 22

- Ore 21 - Casalgrande, teatro De André - Spettacolo di danza della scuola Luna latina

Gli appuntamenti per le scuole

Il festival approda nelle scuole e nei centri socio-riabilitativi. Giovedì 12 e venerdì 13 maggio l'organizzazione propone un programma di danza, arti marziali e musica.

Pietro Zini cura il laboratorio "Sparkling Dance"; **Armando Manzini** presenta un laboratorio di teatro interattivo; **Giovanni Barchiesi** un laboratorio di arti marziali.

concretizza tanti obiettivi. Si tratta della quarta edizione di un concorso-rassegna realizzato in collaborazione con il liceo San Tomaso d'Aquino di Correggio. Martedì 10 maggio si sono avvicendate sullo stesso palco diverse compagnie di teatro e danza scelte perché favoriscono l'integrazione di artisti diversamente abili attraverso una loro partecipazione diretta alla creazione artistica, al fine di offrire una reale opportunità espressiva delle potenzialità creative di ciascuno come continuità di un cammino quotidiano. Come sottolinea **Mirco**, protagonista dello spettacolo "Autoscatto" della compagnia La Scintilla di Isola della Scala, si tratta di "un'emozione infinita quella di tirare fuori i propri talenti".

Tra vita, cinema e teatro

Per venerdì 13 maggio alle ore 21, presso la biblioteca Loria di Carpi, è in programma la proiezione del film di **Alina Marazzi** "Un'ora sola ti vorrei". Il film è la ricostruzione struggente di una vita e di un profondo dramma personale raccontato attraverso immagini e documenti, ma soprattutto grazie alla contrapposizione forte di quello che le immagini vogliono far credere e quello che le parole della protagonista tentano di comunicare. Sabato 14 maggio alle ore 21 in Teatro Comunale a Carpi andrà in scena "truffaldino servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, realizzato dalla compagnia Manolibera.

Un cervello per amico

Sabato 14 maggio il grande tema del rapporto mente-cervello sarà al centro di un convegno di Psichiatria che avrà luogo a Carpi alle ore 10.30 presso l'auditorium San Rocco. Gli interventi di **Fabrizio Asioli**, direttore della rivista Psichiatria di comunità e **Giovanni Biggio**, ordinario di Neuropsicofarmacologia all'Università di Cagliari, guideranno i presenti alla riscoperta della straordinaria versatilità e plasticità dell'organo più complesso di cui è dotato l'uomo e delle sue modificazioni nel corso dello sviluppo del soggetto. Tutto questo in rapporto all'approccio dello psichiatra e dello psicoterapeuta che può liberarsi dal ricatto del "determinismo biologico" e favorire percorsi riabilitativi in cui possa sorgere una speranza di cambiamento.

Il Carpi promosso in prima divisione

A distanza di 12 anni il Carpi torna in C1. La sconfitta a Prato per 1 a 0 nei minuti di recupero non ha impedito ai biancorossi di festeggiare la promozione in prima divisione. Quest'ultimo successo si somma al secondo posto in coppa Italia Lega pro, raggiunto il 27 aprile contro la Juve Stabia, segnando così una stagione memorabile. Complimenti a tutti i giocatori, all'allenatore e alla società con l'augurio di proseguire con successo questa nuova sfida.

ECCOC1 !!!



ph: www.carpifc1909.it

Anziani in Rete Gara di pinnacolo

Il gruppo di volontari Anziani in Rete organizza per venerdì 20 maggio alle ore 21 presso il Centro sociale Cibeno Pile una gara di pinnacolo a coppie. L'incasso sarà devoluto totalmente all'Associazione Anziani in Rete onlus. Iscrizione presso il Centro sociale Cibeno Pile, via Lago d'Orta 2, Carpi. E' gradita la prenotazione dalle ore 20 alle 20.45 (Amedeo tel. 3478802755).

UNIVERSITÀ
MARIO GASPARINI CASARI - CARPI
in collaborazione con

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
GIANCARLO VALLAURI**
50° Anniversario

*presentano
la mostra:*

**1940 - 1980
Come Vestivamo...
50 anni di moda carpigiana**

Inaugurazione
Auditorium S. Rocco
15 Maggio 2011
ore 17

Le Gallerie

FASHION STORES



Voglia di Shopping?

Orari: 10,00-13,00 15,30-19,30
STRADA STATALE
MODENA-CARPI 290
APPALTO DI SOLIERA (MO)
TELEFONO: 059 569030

NAZARENO
COOPERATIVE SOCIALE

Info: Nazareno cooperativa sociale, tel. 059 664774; info@nazareno-coopsociale.it; www.nazareno-coopsociale.it

Annalisa Bonaretti

Cinquecento persone presenti al recital sulla Costituzione in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia organizzato da Amo e Angolo

Italia AMOdomio



Ci sono tanti modi di sentire l'Italia quanti sono i residenti di questo Paese; molti, tra di loro, si assomigliano, altri divergono in maniera notevole ma vanno tutti ascoltati con interesse e rispetto perché è la diversità, che poi significa tante unicità, la vera ricchezza del mondo. Con questo spirito e con l'idea di rendere omaggio al 150° dell'Unità d'Italia, due associazioni di volontariato strettamente legate, Amo e Angolo, hanno organizzato un récital, "Italia AMOdomio".

Pensato e scritto da **Fabrizio Artioli** (non è uno pseudonimo o un omonimo, è proprio il direttore dell'Unità operativa di Medicina oncologica degli ospedali di Carpi e Mirandola e presidente Amo) che ha curato anche la regia, lo spettacolo è andato in scena il 4 maggio scorso al Graziosi, dopo aver effettuato le prove al Guerzoni. La disponibilità dei circoli è sempre a 360 gradi.

Un récital composito dove la lettura di articoli della Costi-

tuzione e di poesie si alterna a balletti (Ecole de Ballet), a cori (Cai e Gospel Soul), a tenori (**Fausto Ferrari** e **Roberto Costi**), ad attori del Gruppo Teatro del Centro di Psico-Oncologia e a testimonial che, in una manciata di minuti, hanno raccontato a un pubblico di 500 persone cos'è per loro l'Italia.

Così in nove hanno espresso il loro parere: **Danilo Morini**, già deputato della Repubblica, in rappresentanza delle asso-

ciazioni partigiane di ogni colore, ha parlato dei due "rinascimenti italiani, Risorgimento e Resistenza" mentre **Giovanni Taurasi**, presidente del Consiglio comunale di Carpi, ha osservato che per lui l'Italia è "proprio quella che ho visto rappresentata qui questa sera, l'Italia dei padri costituenti e della gente, comune e straordinaria insieme".

Mauro Manfredini, capogruppo della Lega Nord in Regione, ha paragonato l'Ita-

lia a "una mamma che tratta diversamente i suoi figli. Ci sono regioni, province a statuto speciale che prendono tanto senza dare nulla, poi ci sono regioni come le nostre, Lombardia, Veneto, Emilia, che danno tantissimo avendo pochissimo in cambio".

Don Ivo Silingardi ha letto il pensiero del Vescovo, **monsignore Elio Tinti**, assente perché ancora in convalescenza dopo l'intervento chirurgico, e ha aggiunto di suo qual-

Sponsor della serata, Beltrami Vetrai, un'attività presente in città da 151 anni, oggi guidata con passione da **Giulio Beltrami** e Cioccolateria Picagliani che, grazie alla abilità di **Gianpietro Picagliani**, produce squisite dolcezze.

che riflessione sul Belpaese e su Carpi, "città dove c'è poca cultura, e allora ben vengano spettacoli come questo".

Francesco Mingolla, comandante Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia dei Carabinieri di Carpi, **Mara Melegari**, disoccupata, **Lilia Gaina** e **Zaheer Anjum**, extracomunitari racconteranno sul prossimo numero di *Notizie* cos'è l'Italia per loro.

Sullo schermo si alternavano immagini indicate da Artioli e scelte con cura da **Rita Amadei** mentre il maestro **Giampaolo Violi** dava voce alle musiche volute dal regista.

Un pubblico attento e partecipe è stato la conferma di un successo non certo annunciato visto che lo spettacolo è stato ideato e organizzato da volontari, nell'occasione dilettanti appassionati ma pur sempre dilettanti.

"A quando la seconda rappresentazione?", si sentiva alla conclusione. "Andate in tournée?" la domanda più diffusa.

Per adesso, niente di tutto questo, ma il futuro è aperto. Come era aperto il cuore delle persone che hanno partecipato a "Italia AMOdomio". Su tutto, una certezza, mia ma credo provata da molti. Sono uscita con una sensazione di pienezza. E mi è tornata alla mente una frase di Walt Whitman, "contengo moltitudini". Si, ascoltando se stessi e gli altri non si può che contenere moltitudini.

Monsignore Elio Tinti
Vescovo di Carpi

L'Italia ha una vocazione grandissima, il Signore l'ha destinata ad essere qualcosa di speciale, con la presenza del Papa a Roma.

Per noi cattolici è un fatto positivo, ce lo dice la nostra fede cristiana, ma lo è per tutti gli italiani perché, in questo modo, il mondo guarda Roma. L'Italia, anche grazie alla bellezza della sua natura, è una "creatura" particolarmente amata da Dio Padre e Creatore, che con il nostro Paese è stato particolarmente generoso. Se solo guardiamo alle bellezze create da artisti prodighi possiamo essere fieri, e commuoverci per tanta abbondanza.

Il Signore è stato generoso con noi, ci ha fatto un popolo generoso. La nostra capacità di attenzione alle altre nazioni, di accoglienza all'altro superando quel senso di patriottismo esagerato e, a volte, limitante e limitativo, che è proprio di altri Paesi. Questa attitudine ci rende una terra aperta. Fragile anche, ma meglio rischiare per un eccesso di generosità che per un difetto di attenzione.

Anche la nostra posizione geografica è strategica e ci rende adatti alla mediazione. Solo un braccio di mare tra noi e il Nord Africa e il Medio Oriente, ma preferisco immaginare che questo mare unisca, non divida.

Storia, cultura, arte, in Italia abbondano, è qui, in questo patrimonio che possiamo - e dobbiamo - trovare la nostra vocazione. La Chiesa ha contribuito in maniera forte a promuovere tanti valori, la vita della Chiesa si intreccia con quella del nostro Paese. Il più bello del mondo, la nostra casa, la nostra Patria. 150 anni da celebrare insieme, con senso di responsabilità e in autentica letizia. Impegnandoci tutti e ciascuno, possiamo guardare con fiducia al futuro, come ci insegna la nostra fede.



Anna Molinari Designer e imprenditrice

La ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia mi rende fiera come cittadina e contribuisce ad un'ulteriore riflessione sul mio ruolo di designer italiana. Mai come in questo momento è infatti importante ricordare come la moda Made in Italy abbia contribuito alla crescita del nostro Paese, creando uno stile inimitabile nel mondo. Lo storico Fernand Braudel ha scritto che "la cultura è il modo di crescere, di vivere, di amare, di pensare, di credere, di ridere, di nutrirsi, di vestirsi, di costruire le abitazioni, di disegnare le città ed i campi, di comportarsi".

Se questo è vero il Made in Italy, nelle sue molteplici espressioni, è parte integrante della nostra contemporanea identità culturale. Esso affonda le sue radici nella nostra storia, nei capolavori del Rinascimento, nell'equilibrio di bellezza e senso estetico tutto italiano. È tradizione ed innovazione, qualità produttiva e design, capacità di guardare al proprio tempo, di interpretarlo e spesso di anticiparlo. È dovere di noi stilisti italiani preservare tale patrimonio culturale ed industriale, salvaguardandone l'identità e rinnovandone i contenuti creativi, senza per questo rinunciare al confronto con la società globale e le sue sfide. Rivolgo un augurio speciale a tutte le donne italiane per riscoprire tali radici di bellezza, cultura e creatività, linfa vitale del nostro Paese.

APPUNTAMENTI



OGGI LE GUIDE SIAMO NOI

Domenica 15 maggio

Carpi, Centro Storico

Dalle ore 16 alle 19 saranno attive delle visite guidate al Centro Storico: (piazza dei Martiri, Portico Lungo, Portico del Grano, Palazzo dei Pio) a cura delle scuole elementari Gianni Rodari. Ingresso libero e gratuito. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, città di Carpi e Unione Terre d'Argine; in collaborazione con Fondazione Ex Campo Fossoli e Filarmonica città di Carpi. Info: QuiCittà, tel. 059 649213; quicitta@carpidiem.it



PIU' MOSTRO SELVAGGIO DI TUTTI

Giovedì 19 maggio

Carpi, Castello dei Ragazzi

Alle ore 16 il secondo dei due appuntamenti "fuorilegge" al Falco magico dedicati a ragazzi e ragazze dagli 11 anni per leggere e parlare di libri, letture e creature selvagge con Eros Miari e Davide Pace. A cura dell'assessorato alle Politiche culturali della città di Carpi in collaborazione con Equilibri fuorilegge. Info: Castello dei Ragazzi, tel. 059 649988; castellodeiragazzi@carpidiem.it



GOCCE ANONIME DI UN TORRENTE UMANO

Fino a venerdì 22 luglio

Mirandola, Castello dei Pico

La mostra fotografica di Gaetano Cavicchi è allestita presso la Sala Leica del Castello e potrà essere visitata ogni venerdì dalle ore 16 alle 19; ogni sabato, domenica e festivi dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Info: Castello dei Pico, tel. 0535 609995; info@castellopico.it

Torre della Sagra Una mostra dedicata alla riapertura

Sabato 14 maggio l'inaugurazione della mostra alle ore 17 con la messa celebrata nella Pieve di Santa Maria in Castello (Sagra) **monsignore Rino Bottecchi**. A seguire intervallo con scampanio tradizionale carpigiano eseguito manualmente sulle tre storiche campane della Torre. Alle ore 18 riapertura della Torre e inaugurazione della mostra "Ascesa"; dopo i saluti delle autorità e l'intervento del responsabile al restauro si terrà il concerto inaugurale di campane a distesa curato dall'associazione campanari di Carpi Le Corde di Bronzo. Solo in questa giornata, sarà possibile salire sulla Torre fino alle ore 24 in gruppi composti al massimo di 20 persone. Info: Musei di Palazzo dei Pio, tel. 059 649955; musei@carpidiem.it



L'ANGOLO DI ALBERTO

CURIA VESCOVILE



La curia diocesana è composta da persone e uffici che da vicino collaborano con il Vescovo nel suo ufficio, in attuazione degli orientamenti e delle linee pastorali. Di fatto è l'organo di studio, elaborazione ed esecuzione del piano pastorale.

Sede: Curia Vescovile, C.so Fanti, 13 - Carpi.
Tel 059 686048, Fax 059 6326530.

CARITAS DIOCESANA CARPI



Ha il compito di realizzare l'attuazione del preceppo evangelico della carità nella comunità diocesana e nelle parrocchie.

Sede Legale: Curia Vescovile, Corso Fanti, 13 - Carpi.
Sede Operativa: c/o Porta Aperta Carpi, Via Peruzzi, 38 - 41012 Carpi (MO). Tel 059 689370, Fax 059 6329186. Sito internet: www.caritascarpi.it; e-mail: segreteria@caritascarpi.it.
Orario: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

SERVIZIO DIOCESANO
PER LA PASTORALE GIOVANILE

Coordina, promuove e sostiene, attraverso la sua Commissione, le attività educative e la formazione degli educatori. Promuove la realizzazione di progetti educativi specifici in vari ambiti pastorali. Prepara le attività legate alla GMG a livello locale e nazionale. Propone e diffonde i susseguimenti formativi per i giovani.

Sede e Recapiti: Curia Vescovile, e-mail: s.ghelfi@tiscali.it
Orario: tutti i giorni previo accordo telefonico

UFFICIO BENI CULTURALI

Si occupa del censimento, della cura e della promozione dei beni culturali sul territorio diocesano.

Sede e Recapiti: Curia Vescovile

UFFICIO CATECHISTICO



Sovrintende la cura della catechesi nell'ambito territoriale diocesano, sostenendone lo sviluppo in attuazione degli orientamenti e delle linee pastorali del Vescovo e in stretto rapporto con le concrete esigenze del popolo di Dio.

Sede e Recapiti: Curia Vescovile, e-mail: ufficiocatechistico@carpi.chiesacattolica.it.
Orario: tutti i giorni previo accordo telefonico

UFFICIO DI PASTORALE DELLA SALUTE

Cura la pastorale per i malati, collabora con le associazioni di sostegno ai malati presenti sul territorio diocesano.

Sede: Curia Vescovile
Recapiti: Rag. Diac. Zini Gianni
Cell. 335.6447388

UFFICIO LITURGICO



Offre aiuti validi e concreti per vivere la liturgia come fonte e culmine dell'esistenza, e dunque per riscoprire, a partire da essa, il dono di Dio che è stato posto in ciascuno.

Sede e Recapiti: Curia Vescovile

www.carpi.chiesacattolica.it

GIOVEDÌ 12

CLERO

- Ore 9.30 – Carpi, Seminario vescovile – Consiglio presbiterale

INCONTRI

- Ore 19 – Carpi, oratorio cittadino Eden - Secondo appuntamento del corso di formazione per educatori e coordinatori di centri estivi, campi gioco e gest dedicato ai laboratori di musica, arte, teatro e danza

SABATO 14

INCONTRI

- Ore 18 – Carpi, Seminario vescovile – Incontro di formazione per i ministri istituiti

DOMENICA 15

Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

- Ore 18 – Carpi, Cattedrale – Ammissione tra i candidati al sacerdozio di

Museo diocesano di arte sacra
Apertura straordinaria

Sabato 14 maggio, in occasione della Notte europea dei musei, anche il Museo diocesano di arte sacra Cardinale Rodolfo Pio di Savoia sarà aperto durante tutto il giorno. L'esposizione, che contiene arredi e suppellettili sacre, argenterie dal XVI al XX secolo, dipinti di pregio, incisioni, sculture, tessuti e scagliole, sarà visitabile dalle ore 10 alle 12.30; dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 23. Il Museo si trova a Carpi presso la chiesa di Sant'Ignazio, corso Fanti 44.

Fabio Michelini e Enrico Caffari; inizio della settimana vocazionale

LUNEDI' 16

Memoria di San Possidonio

MERCOLEDI' 18

CURIA

- Ore 18 – Carpi, Seminario vescovile – Consiglio pastorale diocesano

GIOVEDI' 19

INCONTRI

- Ore 19 – Carpi, oratorio cittadino Eden - Terzo incontro del corso di formazione per educatori e coordinatori di centri estivi, campi gioco e gest. Tema: pronto soccorso, gestione degli spazi, giochi sicuri e attenzione in piscina

VENERDI' 20

Solennità di San Bernardino da Siena, patrono della città e della diocesi

- Ore 18 – Carpi, Cattedrale - Santa Messa Pontificale

Museo dell'Abbazia
di Nonantola
Inaugurazione
del nuovo allestimento

Sabato 14 maggio si inaugura il nuovo allestimento delle Sale del Tesoro del Museo Benedettino e Diocesano di Arte Sacra di Nonantola. Le sale del Museo ospiteranno in particolare, in una esposizione permanente, i tessuti medioevali rinvenuti alcuni anni fa e finalmente riportati alla loro originaria bellezza mediante un'attenta operazione di restauro. In questa occasione si tiene una giornata di studio a partire dalle ore 15 con gli interventi, fra gli altri, di monsignor Giancarlo Santi, presidente dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani, monsignor Adriano Tollari, direttore del Museo, Alfonso Garuti, responsabile scientifico per l'Arcidiocesi di Modena-Nonantola del progetto Cei di inventariazione dei beni ecclesiastici, Stefano Casciu, soprintendente per il patrimonio storico-artistico di Modena e Reggio Emilia.

Info: Museo Benedettino e Diocesano di Arte Sacra, via Marconi 3 - Nonantola; tel. 059 549025.

Diocesi di Carpi
Commissione per la pastorale del lavoro

ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI

PER UNA ECONOMIA DELLA FELICITÀ'
I soggetti del territorio e la costruzione di un nuovo modello economico

Conferenza pubblica

Martedì 25 Maggio ore 21 Chiesa di sant'Ignazio

Museo diocesano di Arte Sacra - C.so M. Fanti, 44 - Carpi

Relazione di: LEONARDO BECCHETTI

Professore ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di economia dell'Università di Roma "Tor Vergata"

Presentazione di progetti ed esperienze locali di buona economia

Direttore Responsabile: Luigi Lamma
Coordinamento di Redazione: Annalisa Bonaretti – Coordinamento
Area Ecclesiale: Benedetta Bellocchio e Virginia Panzani – **Redazione:** Eleonora Tirabassi (Mirandola – Concordia), Pietro Guerzon, Saverio Catellani, Corrado Corradi - **Fotografia:** Fotostudioimmagini.
Editore: Notizie soc. coop.
Grafica e impaginazione: Compuservice sas - 059/684472

Registrazione del Tribunale di Modena n. 841 del 22.11.86 - C.C.P. n. 15517410 intestata a Notizie, Settimanale della Diocesi di Carpi - Stampa: Sel srl - Cremona - Autorizzazione Prot. DCSP/1/15681/102/88/BU del 13.2.90.
La testata percepisce contributi statali diretti ex L. 7/8/1990 nr. 250.

Gli uffici
diocesani

UFFICIO MISSIONARIO



Tiene i contatti con tutti i missionari della Diocesi nei diversi Paesi del mondo e coinvolge la comunità su progetti in loro sostegno.

Sede: Curia Vescovile;
Recapiti: Tel e fax 059 689525.
E-mail: cmd.carpi@tiscali.it.

Orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e il martedì dalle 15 alle 18.

UFFICIO PELLEGRINAGGI

Organizza e coordina i pellegrinaggi diocesani; consulenza alle parrocchie nell'organizzazione di viaggi; possibilità per privati di prenotare pellegrinaggi e viaggi autonomi; consultabili numerose pubblicazioni.

Sede: Curia Vescovile; Recapiti: Tel e Fax 059 652552, e-mail: uff.pellegrinaggi@tiscali.it
Orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.

UFFICIO PER LA PASTORALE FAMILIARE

Progetta momenti di riflessione specifica sulle tematiche familiari più urgenti, creando occasioni e luoghi in cui sia possibile un confronto sui principali nodi della vita familiare

Sede: c/o Curia Vescovile, Corso Fanti, 13 – Carpi. Tel e Fax 059 686048. e-mail: info@pastoralefamiliarecarpi.org
[www.pastoralefamiliarecarpi.org](http://pastoralefamiliarecarpi.org)

UFFICIO PER LA PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

Realizza momenti di approfondimento e dialogo sulle principali tematiche della Dottrina sociale della Chiesa, promuove incontri con le realtà locali del mondo del lavoro.

Recapiti: Nicola Marino cell. 348 0161242
e-mail: meryeghio@virgilio.it

UFFICIO PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA

Si propone come punto di riferimento, coordinamento di sostegno di iniziative e di formazione e aggiornamento rivolte a chi opera nella scuola e nel mondo dell'educazione. Tiene i contatti con le comunità parrocchiali con le scuole e con il territorio.

Sede e Recapiti: Curia Vescovile
Orario: lunedì dalle 9 alle 11; venerdì dalle 10 alle 12 (o per appuntamento)

UFFICIO PER L'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Cura la formazione degli insegnanti di religione, la loro distribuzione nelle scuole e il loro collegamento con l'Ufficio scuola.

Sede e Recapiti: Curia Vescovile
Orario: lunedì dalle 9 alle 11; venerdì dalle 10 alle 12 (o per appuntamento)

UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

Si occupa del coordinamento e della promozione dei mezzi di comunicazione sociale. Mette a disposizione di tutte le parrocchie e realtà ecclesiache un servizio di ufficio stampa e gli spazi del sito internet diocesano.

Sede: Via Loschi, 8 - Carpi. Tel 059 687068, Fax 059 630238. e-mail: ufficiostampa@carpi.chiesacattolica.it
Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30.

Una copia € 1,50(i.i) - Copie arretrate € 3,00(i.i)

ABBONAMENTO ORDINARIO € 40,00 (i.i)

ABBONAMENTO SOSTENITORE € 50,00 (i.i)

BENEMERITO € 100,00 (i.i)



ASSOCIAZIONE ALL'USPI - UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA
E ALLA FISCI - FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI

AI sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/1993 si comunica che i dati dei destinatari del giornale, forniti all'impresa editrice Notizie scrivono all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, o diversamente acquisite da enti e associazioni collegati, sono contenuti in un archivio informatico idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza. Tali dati saranno utilizzati, salvo divieto espresso per iscritto degli interessati, oltre che per il rispetto al rapporto di abbonamento o di invio pacchi, anche per le proprie attività istituzionali, ivi comprese la comunicazione, l'informazione e la promozione, nonché per conformarsi ad obblighi normativi e di legge.

Notizie

Settimanale della Diocesi di Carpi

Via don E. Loschi, 8 - 41012 Carpi (Mo) - Tel. 059/687068 - Fax 059/630238

Redazione: redazione@notiziecarpi.it

Amministrazione: amministrazione@notiziecarpi.it

Pubblicità: info@notiziecarpi.it Grafica: grafica@notiziecarpi.it

CHIUSO IN REDAZIONE E IN TIPOGRAFIA IL MARTEDÌ'

ORARIO SS. MESSE

1^a zona pastorale
Cattedrale - San Francesco d'Assisi
San Nicolò



Prima messa festiva: 17,00: casa protetta Quadrifoglio/Carpine (p.zza Donatori di Sangue 1) • 18,00: Cattedrale • 18,30: S. Nicolò • 19,00: S. Francesco, Ospedale

Festive: 7,15: S. Bernardino da S. • 7,30: S. Chiara • 8,00: Cattedrale, S. Nicolò • 9,00: Ospedale, Tenente Marchi • 9,30: Cattedrale, S. Nicolò, S. Francesco • 10,00: casa protetta Quadrifoglio/Carpine (p.zza Donatori di Sangue 1) • 10,30: Cimitero • 10,45: Cattedrale • 11,00: S. Nicolò, S. Francesco • 12,00: Cattedrale • 17,30: S. Nicolò • 18,00: Cattedrale • 19,00: S. Francesco, Ospedale

2^a zona pastorale
Quartirolo - Corpus Domini - S.Croce
Gargallo - Panzano.



Prima messa festiva: • 19,00: S. Croce, Quartirolo • 19,00: Corpus Domini

Festive: 8,00: Quartirolo • 8,30: Corpus Domini, S. Croce • 9,45: Quartirolo • 10,00: Corpus Domini, Gargallo • 11,15: Quartirolo, S. Croce • 11,30: Panzano, Corpus Domini

3^a zona pastorale
S. Bernardino Realino - Limidi - Cortile
San Martino Secchia



Prima messa festiva: 18,00: Cortile • 19,00: S. Bernardino R., Limidi

Festive: 8,00: Limidi • 9,30: S. Bernardino R, S. Martino Secchia • 10,00: Limidi • 11,00: S. Bernardino R, Cortile • 11,15: Limidi

4^a zona pastorale
Cibeno - San Giuseppe Artigiano
San Marino - Fossoli - Budrione - Migliarina



Prima messa festiva: 19,00: S. Agata-Cibeno, S. Giuseppe Artigiano, S. Marino Ponticelli, Fossoli • 21,00: Budrione

Festive: 8,00: S. Marino • 9,30: S. Agata-Cibeno, S. Giuseppe Artigiano • 10,00: Migliarina, Fossoli • 11,00: S. Marino, S. Giuseppe Artigiano • 11,15: S. Agata-Cibeno, Budrione • 11,30: Fossoli • 18,30: S. Giuseppe A.

5^a zona pastorale
Novi - Rolo - Rovereto sulla Secchia - Sant'Antonio in Mercadello



Prima messa festiva: 18,00: Novi di Modena • 19,00: Rolo, S. Antonio in M. • 20,30: Rovereto

Festive: 8,30: Novi di Modena, Rovereto • 9,30: Rolo • 10,00: Novi di Modena, S. Antonio in M. • 11,15: Rolo • 11,30: Rovereto • 18,00: Novi di Modena

6^a zona pastorale
Mirandola - Cividale - Mortizzuolo - San Giacomo R.
San Martino Carano - Santa Giustina Vigona



Prima messa festiva: 17,00: Mirandola Casa di Riposo, Mirandola S. Francesco • 18,00: Cividale • 18,30: Mirandola Duomo • 19,00: Mortizzuolo • 20,00: S. Giacomo Roncole

Festive: 7,30: Mirandola Ospedale • 8,00: Mirandola S. Francesco • 8,30: Cividale • 9,00: Mirandola Duomo • 9,30: Mortizzuolo, S. Giacomo Roncole • 9,45: S. Giustina • 10,30: Mirandola Duomo, Cividale, S. Martino Carano • 11,15: Mirandola S. Francesco • 11,30: Mortizzuolo, S. Giacomo Roncole • 12,00: Mirandola Duomo • 17,00: Mirandola S. Francesco • 18,30: Mirandola Duomo

7^a zona pastorale
Concordia - San Possidonio - San Giovanni
Santa Caterina - Vallalta - Fossa



Prima messa festiva: 18,30: Concordia • 19,00: S. Possidonio • 20,00: Vallalta

Festive: 8,00: Concordia, S. Possidonio • 9,00: S. Caterina, Vallalta • 9,30: Concordia, Fossa, S. Possidonio • 10,45: S. Giovanni • 11,00: Vallalta • 11,15: Fossa, Concordia • 11,30: S. Possidonio

8^a zona pastorale
Quarantoli - Gavello - San Martino Spino
Tramuschio



Prima messa festiva: 19,00: San Martino Spino

Festive: • 9,00: S. Martino Spino • 9,30: Gavello • 11,00: Quarantoli, S. Martino Spino • 11,15: Tramuschio

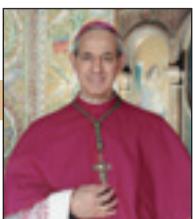
I parroci sono invitati a far pervenire alla redazione eventuali modifiche:
tel 059 687068, fax 059 630238, e-mail redazione@notiziecarpi.it.



RADIO MARIA
Frequenza per la diocesi
FM 90,2



AGENDA del VESCOVO



Segreteria vescovile Corso Fanti 7 Carpi - Tel. 059 686707

*Prime uscite del vescovo Elio Tinti dopo l'intervento
Domenica 8 maggio ha amministrato la Cresima in San Giuseppe Artigiano*

Prima uscita ufficiale dopo l'intervento chirurgico del 16 marzo per il vescovo Elio Tinti. Un impegno pastorale tenuto in sospeso fino all'ultimo per consentire ai medici un'adeguata valutazione delle condizioni di salute. Alla fine il via libera è arrivato con l'obbligo di evitare eccessivi affaticamenti. Infatti il vescovo Elio ha celebrato solo la prima delle due messe previste nella popolosa parrocchia di San Giuseppe Artigiano, ha pronunciato le omelie e amministrato la Cresima rimanendo seduto. "E' stata per me una prima prova di uscita - confida monsignor Tinti - certo mi sono un po' stancato ma nel complesso penso che sia andata bene.

Ho osservato le disposizioni dei medici senza eccedere negli spostamenti e il fisico ha reagito bene. Adesso la ripresa deve avvenire con molta gradualità: non faccio programmi ma di settimana in settimana dovrò individuare solo pochi impegni cui far fronte". Il pensiero del Vescovo è sicuramente progettato alla grande festa del Patrono, venerdì 20 maggio ma prima ancora il suo cuore va alla Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni e così domenica 15 maggio alle ore 18, a Dio piacendo, presiederà la celebrazione eucaristica in Cattedrale di ammissione agli ordini sacri di Enrico Caffari e Fabio Michelini.

Parrocchia della Cattedrale di Carpi



Pellegrinaggio al santuario
di Caravaggio - Bg
e Certosa di Pavia
Domenica 22 maggio 2011

PROGRAMMA
Ore 7.00 partenza in pullman. Ore 10.30 arrivo previsto al Santuario di Caravaggio. S.Messa e pranzo al sacco.
Ore 14.30 partenza per Pavia per visita della Certosa.
Rientro verso Carpi previsto per le ore 20.30.
Quota individuale di partecipazione: 25,00 euro da saldare entro il 30 aprile 2011. Info: 348/2566001 rif. Pasquale Cortese

Seconda Zona pastorale
(Corpus Domini, Quartirolo, Santa Croce, Panzano e Gargallo)

Pellegrinaggio a Lourdes
4-8 giugno

Viaggio in pullman con partenza sabato 4 giugno dalla parrocchia del Corpus Domini, permanenza a Lourdes per 4 notti e tre giorni completi. Ritorno in pullman nella giornata di mercoledì 8. Quota comprensiva di viaggio e soggiorno: 350 euro da versare in parrocchia al Corpus Domini.
Per informazioni tel. 059 690425

Parrocchie di Cortile e San Martino Secchia
Circolo culturale Anspi Perla di Cortile
Pellegrinaggi accompagnati da una guida spirituale



22 maggio: Santuario
mariano San Martino
di Schio e Padova
Dal 2 al 5 giugno: San
Giovanni Rotondo,
Pietrelcina, Pompei e costa
amalfitana (via mare).

Per informazioni ed iscrizioni
telefonare al numero 059 662639

Parrocchia di Gargallo



Pellegrinaggio al Santuario della
Madonna di San Luca - Bologna
Domenica 22 maggio

Ore 8 partenza dal piazzale della parrocchia di Gargallo; ore 9.15 recita del Rosario con salita a piedi lungo il porticato fino al santuario (il pullman accompagnerà i pellegrini che lo desiderano fino al piazzale della chiesa); ore 10.30 Santa Messa; ore 12 visita di San Petronio; ore 13 pranzo al ristorante (possibilità di pranzo al sacco); ore 15 visita alla Basilica di Santo Stefano. A seguire visita ad altri "gioielli" della città.
Quota di partecipazione: 20 euro (comprende: pullman e visite guidate) + 20 euro per pranzo al ristorante. Info e iscrizioni: don Antonio Dotti tel. 339 3939032; Renato Lancellotti tel. 328 6019413.

UFFICIO DIOCESANO PELLEGRINAGGI



31 luglio - 6 agosto 2011
Medjugorje

Accompagna don Marino Mazzoli
Quota di partecipazione:
380 euro. Supplemento singola: 50 euro

Corso M. Fanti, 13 - 41012 Carpi (MO) - Tel. 059-652552 - uff.pellegrinaggi@tiscali.it



26 Agosto/1 Settembre
Monasteri
di Bulgaria

Quota di partecipazione euro 1175 (suppl. singola 160) + euro 50 di trasporto da e per l'aeroporto (trasporto da e per l'aeroporto al raggiungimento di almeno 25 partecipanti). Caparra euro 250



La Tv
dell'incontro
Digitale terrestre
Canale 801 Sky
"E' TV" Bologna

Giardino dei Principi. Il verde arriva in centro.

Abitare è ecologico e confortevole al Giardino dei Principi, una finestra sul verde di un grande parco a soli 500 metri da Piazza Martiri.

- **Pannelli solari e fotovoltaici**
- **Caldaia modulare centralizzata e contacalorie individuale**
- **Finiture di alto pregio e aria condizionata**
- **Sistema costruttivo antisismico**
- **Giardino privato per appartamenti a piano terra**



Informazioni su benefici fiscali previsti dalla legge presso gli uffici CMB

EDIFICIO
IN CLASSE A
ad alto
risparmio
energetico

 **cmb**
immobiliare

Tel. 059-6322301 - www.cmbcarpi.it

